

Manuale utente di Moraldiweb Concerto, il
leggio elettronico per la gestione di spartiti
musicali digitali

Mattia e Pierpaolo Moraldi

30 marzo 2022

Indice

1	Che cos'è Moraldiweb Concerto	3
2	Come è fatto	4
3	Dispositivi compatibili	5
4	Installazione	5
4.1	Windows	5
4.1.1	Prerequisiti	5
4.1.2	Procedura di installazione	5
4.1.3	Utilizzo	6
4.2	Linux	6
4.2.1	Prerequisiti	6
4.2.2	Procedura di installazione	6
4.2.3	Utilizzo	6
4.3	Mac	7
4.3.1	Prerequisiti	7
4.3.2	Procedura di installazione	7
4.3.3	Utilizzo	8
4.4	Android	8
4.4.1	Prerequisiti	8
4.4.2	Procedura di installazione	8
4.4.3	Utilizzo	9
5	Acquistare la versione completa	9
6	Interfaccia del programma	11
6.1	Schermata iniziale	11
6.2	Live!	12
6.2.1	Barra delle icone di Live!	13
6.2.2	Come sfogliare gli spartiti con il computer	15
6.2.3	Come navigare nelle liste con il computer	16
6.2.4	Ricerca dei brani	16
6.2.5	Ricerca per categorie	18
6.2.6	Selezionare le playlist	19
6.2.7	Riprodurre l'audio di uno spartito	20
6.2.8	Inviare i messaggi MIDI alle periferiche	22
6.2.9	Brani in coda	25
6.2.10	Informazioni del brano	25
6.2.11	Modalità touchscreen	26

6.3	Modulo Repertorio	31
6.3.1	Barra delle icone del modulo Repertorio	31
6.4	Modulo Playlist	41
6.5	Modulo Info	46
6.6	Modulo Scene MIDI	46
6.7	Modulo Android	51
6.8	Modulo Categorie	55
6.9	Esci	55
7	Formati di file compatibili	56
7.0.1	Immagini degli spartiti	56
7.0.2	File audio	56
7.0.3	File xml	56
8	Acquisizione degli spartiti	56
9	Caratteri non consentiti	57
10	Dettagli tecnici	57
11	Migliorie dell'ultimo aggiornamento	58
11.0.1	Compatibilità PNG	58
11.0.2	Una sola applicazione per tutto	58
11.0.3	Versioni native per le piattaforme Windows e Linux	58
12	Avvertenze e suggerimenti	59
12.1	Cose da evitare	59
12.1.1	Rinominare o spostare file e cartelle	59
12.1.2	Trascurare i backup di sicurezza	59
12.1.3	Scrivere caratteri particolari	59
12.1.4	Memorizzare gli URL importanti	59
12.2	Si consiglia	60
12.2.1	Etichetta univoca	60
12.2.2	Copie di sicurezza	60
13	Assistenza	60
14	Contatti	60

1 Che cos'è Moraldiweb Concerto

Moraldiweb Concerto è la decima versione di Moraldiweb Music Manager, un leggio elettronico per musicisti.

Con il termine “leggio elettronico”¹ si intende un software nel quale il musicista inserisce il proprio repertorio per poterlo utilizzare durante le esecuzioni musicali.

Con il termine “repertorio” si intende tutto l'insieme di materiale musicale che costituisce il bagaglio personale di un musicista, vale a dire: testi, spartiti, basi audio, scene MIDI per la propria strumentazione.

Moraldiweb Concerto è realizzato da Pierpaolo e Mattia Moraldi, musicisti professionisti e appassionati di informatica.

È un progetto che nasce per risolvere tutte quelle problematiche tipiche di chi si occupa di musica dal vivo, sia a livello amatoriale che professionale. Possedere un leggio elettronico è una necessità per il moderno professionista della musica.

Fra i principali vantaggi portati dall'adozione di un leggio elettronico, c'è la soluzione definitiva all'ingombro e al peso degli spartiti cartacei. Il che offre finalmente la possibilità di portare comodamente tutto il proprio repertorio ovunque.

Fra i principali vantaggi portati dalla scelta di Moraldiweb Concerto come leggio elettronico, c'è la possibilità di spostare e utilizzare il repertorio immediatamente e facilmente tra diversi dispositivi e diversi sistemi operativi.

La **portabilità** è una caratteristica di importanza vitale che bisogna tenere in considerazione prima di acquistare un leggio elettronico, perché nel malaugurato caso in cui il dispositivo usato abitualmente per la lettura del repertorio diventasse improvvisamente inutilizzabile, spostare il leggio elettronico altrove potrebbe fare la differenza e salvare lo spettacolo.

Nessun altro leggio elettronico è in grado di offrire la stessa portabilità di Moraldiweb Concerto.

¹https://it.wikipedia.org/wiki/Leggio_elettronico

2 Come è fatto

Il software è costituito da due parti principali:

- **il lettore del repertorio** che viene usato durante le esecuzioni musicali; consiste in una WebApp scritta nel linguaggio di programmazione Javascript.
È ottimizzata per il browser Chrome, pertanto è garantita la sua compatibilità solo con quest'ultimo. Nessun altro browser offre la stessa compatibilità.
Al momento della stesura di questo manuale, per esempio, **soltanto il browser Chrome consente l'instradamento dei messaggi MIDI alle porte USB. Tentare di inviare un messaggio MIDI usando un altro browser non avrebbe alcun effetto.**
- **il gestore del repertorio** che viene usato per immagazzinare il proprio materiale, prima delle esecuzioni musicali.
Nel caso delle versioni Windows e Linux è scritto con il codice di programmazione Free Pascal, pertanto si tratta di un'applicazione nativa. La versione per il Mac richiede l'utilizzo dell'interprete Java, dunque in questo caso l'applicazione non è nativa e di conseguenza le prestazioni saranno inferiori.

3 Dispositivi compatibili

I dispositivi sui quali è possibile **installare e utilizzare** Moraldiweb Concerto sono:

- Computer, tablet e dispositivi 2 in 1 Windows;
- Computer Mac;
- Computer Linux;

Inoltre, il lettore del repertorio (vedere la sezione 2) **può essere utilizzato** sui seguenti dispositivi:

- Tablet e smartphone Android. Vedi la sezione 4.4.

Tra i dispositivi del tutto **incompatibili che impediscono l'installazione e l'utilizzo** di Moraldiweb Concerto, ricordiamo l'**iPad**, infatti non è possibile né installare né far funzionare Moraldiweb Concerto su iPad a causa di limitazioni di fabbrica del dispositivo.

4 Installazione

4.1 Windows

4.1.1 Prerequisiti

Per quanto riguarda l'utilizzo del repertorio durante le esecuzioni musicali, è necessario Chrome browser. Qualunque altro browser non offre la stessa compatibilità con il software del leggio elettronico. Per informazioni su come ottenere e utilizzare Chrome browser vedi la sezione 6.2.

4.1.2 Procedura di installazione

L'applicazione non richiede alcuna installazione. Per iniziare è sufficiente compiere le seguenti operazioni:

1. Scaricare il pacchetto di download del programma dal sito <https://www.leggio-elettronico.com>
2. Estrarre il pacchetto scaricato.

3. Aprire la cartella “Moraldiweb” appena estratta e fare doppio click su: “Moraldiweb Concerto.exe”. Quest’ultima operazione lancia il programma, il quale provvede a creare tutto ciò di cui ha bisogno per iniziare a funzionare.

4.1.3 Utilizzo

Per lanciare il programma fare doppio click su “Moraldiweb Concerto.exe”. La finestra che si apre mette a disposizione varie attività che riguardano la gestione del proprio repertorio. Tra le opzioni è presente “Live!” che diventa disponibile solo dopo aver inserito almeno un brano all’interno del leggio elettronico. Per lanciare il lettore del repertorio fare click su “Live!”. Per informazioni sul lettore di repertorio consultare la sezione 2

4.2 Linux

4.2.1 Prerequisiti

Per quanto riguarda l’utilizzo del repertorio durante le esecuzioni musicali, è richiesto Chrome browser. Qualunque altro browser non offre la stessa compatibilità con il software del leggio elettronico. Per informazioni su come ottenere e utilizzare Chrome browser consultare la sezione 6.2.

4.2.2 Procedura di installazione

L’applicazione non richiede alcuna installazione. Per iniziare è sufficiente compiere le seguenti operazioni:

1. Scaricare il pacchetto di download del programma dal sito <https://www.leggio-elettronico.com>
2. Estrarre il pacchetto scaricato.
3. Aprire la cartella “Moraldiweb” appena estratta e fare doppio click su: “Moraldiweb Concerto”. Quest’ultima operazione lancia il programma, il quale provvede a creare tutto ciò di cui ha bisogno per iniziare a funzionare.

4.2.3 Utilizzo

Per lanciare il programma fare doppio click su “Moraldiweb Concerto”. La finestra che si apre mette a disposizione varie attività che riguardano la gestione del proprio repertorio. Tra le opzioni è presente “Live!” che diventa

disponibile solo dopo aver inserito almeno un brano all'interno del leggio elettronico. Per lanciare il lettore del repertorio fare click su "Live!". Per informazioni sul lettore di repertorio consultare la sezione 2

4.3 Mac

4.3.1 Prerequisiti

Al momento della stesura di questo manuale non è ancora stato possibile produrre una versione di Moraldiweb Concerto nativa per Mac OSX, per questa ragione il pacchetto di download contiene **Moraldiweb Music Manager, la versione precedente del programma**. Per ricevere notizie sulla realizzazione di una versione nativa per Mac OSX ed eventualmente collaborare allo sviluppo, inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica: info@leggio-elettronico.com. Per quanto riguarda l'utilizzo del repertorio durante le esecuzioni musicali, è richiesto Chrome browser. Qualunque altro browser non offre la stessa compatibilità con il software del leggio elettronico. Per informazioni su come ottenere e utilizzare Chrome browser consultare la sezione 6.2. L'installazione di Moraldiweb Concerto su Mac OSX richiede un ulteriore accorgimento: è necessario che sia **installato e aggiornato Java**². Per installare e aggiornare Java visitare il sito di Oracle: <https://www.java.com/it/>.

4.3.2 Procedura di installazione

Per installare il programma compiere le seguenti operazioni:

1. scaricare il pacchetto di download del programma dal sito <https://www.leggio-elettronico.com>
2. estrarre il pacchetto scaricato;
3. aprire la cartella appena estratta e fare doppio click su: "Setup italiano.jar";
4. nella finestra che si apre fare click sul pulsante "Seleziona cartella" per indicare la posizione in cui desidera installare il leggio;
5. alla richiesta di conferma fare click sul pulsante "Ok";

²Java è una tecnologia che permette l'esecuzione di applicazioni non native, "traducendo" le istruzioni date dal programmatore nel linguaggio richiesto dal dispositivo di destinazione.

6. il messaggio “Adesso puoi usare il nuovo Scoreinsert” indica che il programma è stato installato. Spostarsi nella cartella scelta per l’installazione;
7. fare doppio click su “Scoreinsert.jar”;
8. nella finestra che si apre scegliere le proprie credenziali e fare click sul pulsante “Ok”;
9. la finestra che si apre è pronta per l’inserimento del proprio materiale musicale nell’archivio.

È disponibile un video tutorial della procedura di cui sopra: <https://youtu.be/istPZMwJDgw>.

4.3.3 Utilizzo

Per lanciare il programma fare doppio click su “Scoreinsert 8.0.jar”. La finestra che si apre mette a disposizione varie attività che riguardano la gestione del proprio repertorio. Per lanciare il lettore del repertorio, aprire “Easylive 7.0.html” con Chrome browser. Per informazioni sul lettore di repertorio consultare la sezione 2

4.4 Android

4.4.1 Prerequisiti

Per quanto riguarda l’utilizzo del repertorio durante le esecuzioni musicali, è richiesto Chrome browser, in questo caso l’app di Chrome. Qualunque altro browser non offre la stessa compatibilità con il software del leggio elettronico. Per informazioni su come ottenere e utilizzare Chrome browser consultare la sezione 6.2.

4.4.2 Procedura di installazione

Per funzionare su Android, il leggio elettronico va strutturato in un certo modo e successivamente, occorre spostare la copia del leggio con la nuova struttura, nel dispositivo di destinazione desiderato (tablet o smartphone).

Le operazioni da compiere per creare il leggio elettronico con la struttura adeguata ai dispositivi Android sono le seguenti:

- nella schermata iniziale di Moraldiweb Concerto (sezione 6.3), fare click sul pulsante “Android”;

- nella finestra che si apre fare click sul pulsante “Esporta archivio”;
- attendere la conferma che il processo sia concluso;

Il processo genera una nuova cartella vicino a Moraldiweb Concerto, il nome della cartella è: “MoraldiwebAndroid”.

Collocare la cartella “MoraldiwebAndroid” nel dispositivo di destinazione desiderato, facendo attenzione a posizionarla vicino alla cartella “Android”.

Posizionare la cartella nel punto sbagliato pregiudica il funzionamento del programma.

Maggiori dettagli inerenti la procedura di esportazione e utilizzo del leggio con dispositivi Android sono disponibili alla sezione 6.7.

4.4.3 Utilizzo

Per lanciare il lettore del repertorio su un dispositivo Android, bisogna utilizzare il browser Chrome³ e puntare al seguente indirizzo:

```
file:///sdcard/MoraldiwebAndroid/Android-start.html.
```

È consigliabile aggiungere questo indirizzo ai preferiti del browser o alla schermata home del dispositivo, per poterlo richiamare facilmente in futuro.

L’indirizzo punta ad una pagina nella quale scegliere la modalità d’uso del dispositivo durante la lettura: orizzontale (2 pagine alla volta come sui desktop) o verticale (1 pagina alla volta).

Maggiori dettagli inerenti la procedura di esportazione e utilizzo del leggio con dispositivi Android sono disponibili alla sezione 6.7.

5 Acquistare la versione completa

Dal sito web <https://www.leggio-elettronico.com> è possibile scaricare una versione gratuita limitata per provare il software prima dell’acquisto.

³Se l’app Chrome browser non è presente nel dispositivo, può essere scaricata da questo link: https://play.google.com/store/apps/details?id=com.android.chrome&hl=en_US&gl=US

Tale versione ha una capienza limitata a 10 locazioni (vedere la definizione di locazioni alla nota 12.).

Al raggiungimento del limite di capienza di base, il programma mostra la finestra “Acquisto del programma”, (figura 1) dove si richiede un codice di autenticazione, a questo punto le operazioni da compiere sono:

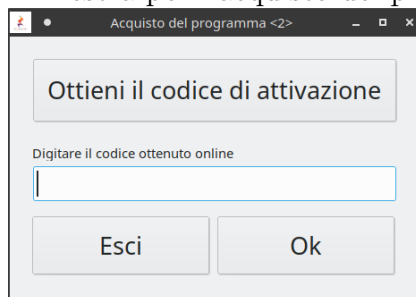
1. fare click sul pulsante “Ottieni codice di attivazione”;
2. effettuare il pagamento con Paypal;
3. al termine della procedura di pagamento con Paypal si ottiene un codice;
4. tornare alla finestra Acquisto del programma e immettere nell’unica area di testo presente, il codice ottenuto al termine della procedura di pagamento con Paypal;
5. premere il pulsante “Ok”.

Se il codice immesso risulta corretto, il limite di capienza del programma verrà rimosso.

Per conoscere la capienza offerta da una versione acquistata del programma, controllare la sezione 10.

È possibile acquistare il programma in qualsiasi momento anche senza aver oltrepassato il limite di capienza di base: il modulo Info descritto alla sezione 6.5 contiene il pulsante per accedere alla finestra Acquisto del programma.

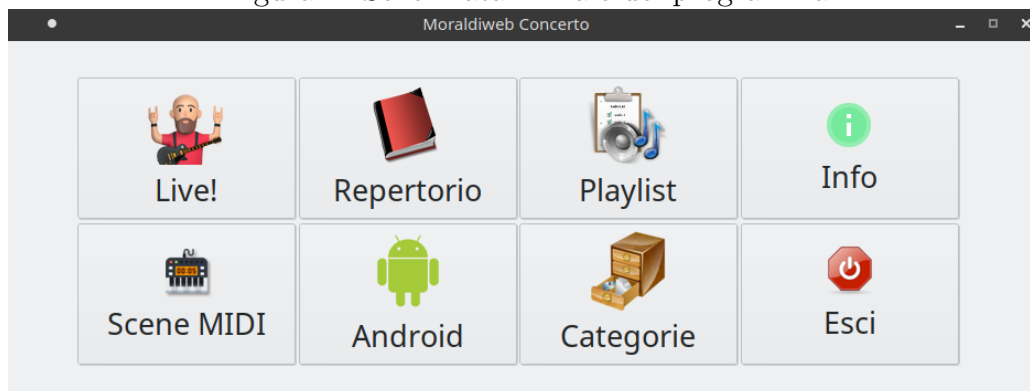
Figura 1: Finestra per l’acquisto del programma



6 Interfaccia del programma

6.1 Schermata iniziale

Figura 2: Schermata iniziale del programma



Moraldiweb Concerto è un'applicazione divisa in più moduli, atti a svolgere compiti diversi.

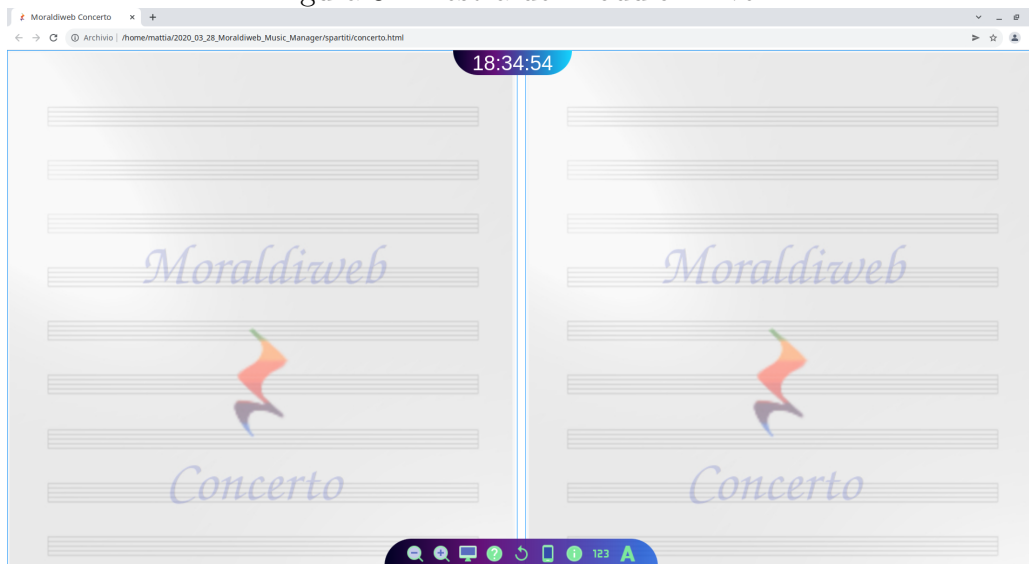
È strutturata in questo modo per mantenere ordine e semplificare il flusso di lavoro del musicista, che utilizza di volta in volta solo i moduli di cui ha bisogno.

È possibile visionare la schermata iniziale del programma alla figura 2.

Nelle sezioni a seguire, vengono descritti uno per uno i vari moduli dell'applicazione.

6.2 Live!

Figura 3: finestra del modulo “Live!”



Il modulo “Live!” visibile nella figura 2 è l’unico che si utilizza durante le esecuzioni musicali, poiché è quello che permette di cercare e sfogliare gli spartiti, riprodurre l’audio e inviare i messaggi MIDI⁴ alle periferiche collegate.

Si tratta di un’applicazione che funziona off-line all’interno di un browser, quindi senza bisogno di collegarsi a Internet. Nella figura 3 si vede il modulo Live! all’interno del browser Chrome. Il pulsante che lancia il modulo Live! avvia il browser predefinito del sistema operativo in uso, tuttavia il corretto funzionamento del programma è garantito solo per il browser Chrome. Infatti è **molto importante sapere che con qualsiasi altro browser non è garantito l’instradamento dei dati MIDI attraverso le porte USB.**

Se Chrome non è il browser predefinito, si può risolvere il problema in questi modi:

- impostare Chrome come browser predefinito;
- fare click sul pulsante Live! per lanciare il browser predefinito, successivamente copiare l’URL e incollarlo nella barra degli indirizzi di Chrome e chiudere il browser predefinito;

⁴Vedere la sezione relativa al MIDI: 6.6

- creare un collegamento del file “concerto.html“ che si trova nella cartella Spartiti, collocare il collegamento in una posizione facile da raggiungere, per esempio il Desktop, impostare il collegamento in modo che venga sempre aperto con Chrome. Questa procedura è diversa per ogni sistema operativo.

Se Chrome non è installato, è possibile scaricarlo da qui:

<https://www.google.com/intl/it/chrome/>

Appena lanciato il modulo Live! la videata si presenta come in figura 3.

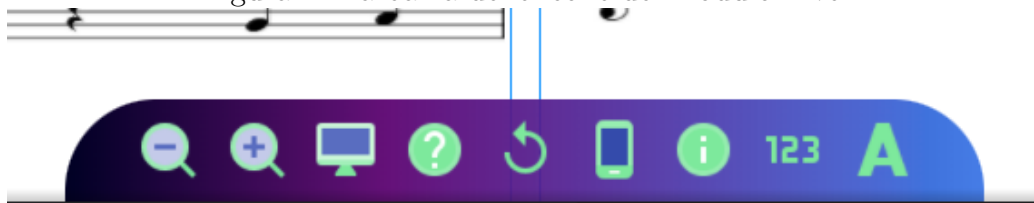
6.2.1 Barra delle icone di Live!

Nella figura 4 è disponibile un’ingrandimento della barra delle icone.

Qui di seguito si elencano tutte le icone presenti nella barra, che verranno descritte dettagliatamente una per una nei prossimi paragrafi.

- Lente di ingrandimento (-);
- Lente di ingrandimento (+);
- Pieno schermo;
- Manuale utente;
- Aggiorna la videata;
- Modalità touchscreen (Windows);
- Informazioni del brano;
- Sfoglia l’archivio in ordine di archiviazione;
- Sfoglia l’archivio in ordine alfabetico;

Figura 4: La barra delle icone del modulo Live!



Lente di ingrandimento (-) Questa icona serve solo agli utenti che leggono gli spartiti su Macbook, perché su tale dispositivo non è possibile ottenere la modalità Full screen descritta nel paragrafo 6.2.1. Lo scopo di questa icona è **ridurre la dimensione verticale delle pagine** di musica per adattarle alla grandezza dello schermo del Mac. Questa operazione va eseguita una volta sola, prima di iniziare un concerto. Questa icona va utilizzata insieme a quella descritta nel prossimo paragrafo.

Lente di ingrandimento (+) Questa icona serve solo agli utenti che leggono gli spartiti su Macbook, perché su tale dispositivo non è possibile ottenere la modalità Full screen descritta nel paragrafo 6.2.1. Lo scopo di questa icona è **aumentare la dimensione verticale delle pagine** di musica per adattarle alla grandezza dello schermo del Mac. Questa operazione va eseguita una volta sola, prima di iniziare un concerto. Questa icona va utilizzata insieme a quella descritta nel precedente paragrafo.

Pieno schermo Se la barra delle icone non fosse visibile, portare il puntatore del mouse alla base dello schermo:

la barra compare dopo il passaggio del mouse in quella zona e scompare automaticamente alla pressione di qualsiasi tasto della tastiera del computer, a patto che il mouse non si trovi ancora lì.

Dunque se la barra intalca la lettura, assicurarsi che il puntatore del mouse sia nella parte alta dello schermo e poi premere il pulsante Backspace della tastiera del computer.

Prima di qualsiasi altra operazione, bisogna accertarsi che il leggio sfrutti la totalità dello schermo, facendo click sulla terza icona a partire da sinistra, che abilita la modalità Full screen di Chrome.

Manuale utente L'icona Manuale utente permette di lanciare questo manuale pdf direttamente dal modulo Live!

Aggiorna la videata Questa icona corrisponde al pulsante refresh comune a tutti i browser, infatti ricarica la pagina. Può essere utile in caso di problemi o per ritornare alla schermata iniziale del modulo Live!

Modalità touchscreen (Windows) Questa icona serve quando si utilizza Moraldiweb Concerto con un tablet Windows, infatti cambia la modalità desktop (che implica necessariamente l'utilizzo di una tastiera fisica) in modalità touchscreen a pagina doppia, utilizzabile sia con tastiera fisica che attraverso il touchscreen. Le varie modalità touchscreen sono descritte alla

sezione 6.2.11

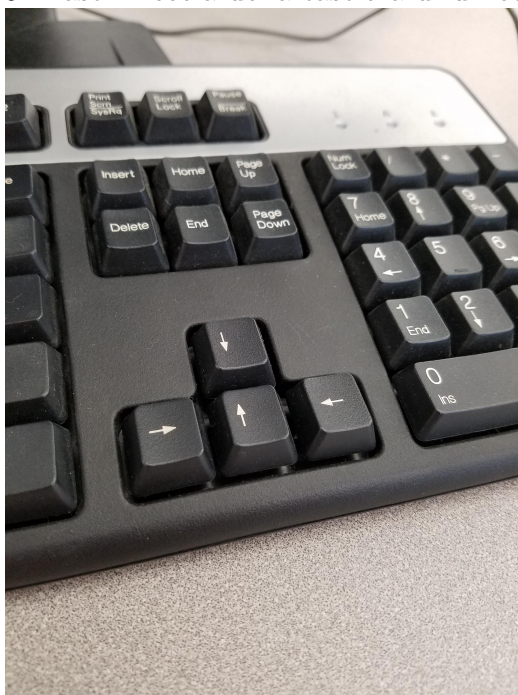
Informazioni del brano L'icona Informazioni del brano mostra il pannello che contiene tutte le informazioni dello spartito corrente. Maggiori dettagli in merito sono disponibili alla sezione 6.2.10.

Sfoggia l'archivio in ordine di archiviazione Grazie a questa icona è possibile sfogliare come un libro l'intero archivio di spartiti, nell'ordine in cui sono stati archiviati dall'utente.

Sfoggia l'archivio in ordine alfabetico Grazie a questa icona è possibile sfogliare come un libro l'intero archivio di spartiti, in ordine alfabetico.

6.2.2 Come sfogliare gli spartiti con il computer

Figura 5: Tasti Freccia della tastiera di un computer



Per sfogliare all'indietro e in avanti le pagine di musica visualizzate in seguito alle ricerche, utilizzare rispettivamente il tasto Freccia sinistra e il tasto Freccia destra della tastiera del computer.

6.2.3 Come navigare nelle liste con il computer

Per spostarsi verticalmente all'interno di una lista, utilizzare i tasti Freccia su e Freccia giù della tastiera del computer (figura 5). La voce dell'elenco selezionata è quella evidenziata, per confermare premere Invio.

Si noti che è possibile premere un qualsiasi tasto lettera della tastiera del computer, per raggiungere immediatamente la prima voce dell'elenco che ha come iniziale la lettera selezionata. Questa pratica corrisponde all'utilizzo della pulsantiera alfabetica disponibile nella modalità touchscreen, di cui si parla nella sezione 6.2.11.

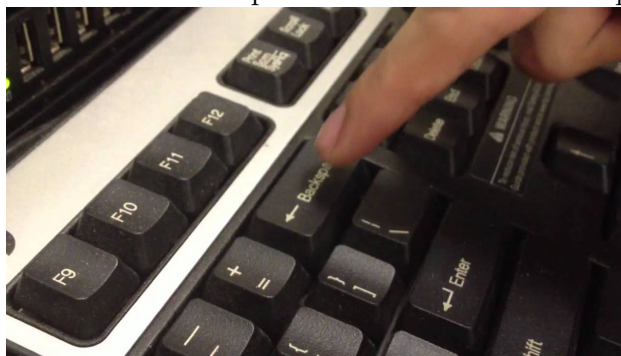
Nel caso delle categorie, è prevista l'apertura di una seconda lista che mostra tutti i brani contenuti nella categoria selezionata.

La seconda lista si apre sia con il tasto Invio che con il tasto Freccia destra.

In qualsiasi occasione, il tasto Freccia sinistra chiude l'ultima lista aperta, quindi per tornare alla prima lista, utilizzare il tasto Freccia sinistra una volta e per chiudere anche la prima utilizzarlo due volte.

Per chiudere tutte le liste aperte con un solo tasto, utilizzare Backspace.

Figura 6: Tasto Backspace della tastiera del computer



6.2.4 Ricerca dei brani

Questa sezione spiega come funziona il motore di ricerca di Moraldiweb Concerto e come usarlo per ricercare gli spartiti durante le performance musicali. Alla figura 8 è disponibile un'immagine ingrandita del motore di ricerca.

Appena si lancia il modulo Live! il motore di ricerca è invisibile e non esiste un pulsante specifico o un'icona da cliccare per mostrarlo.

Per visualizzare il motore di ricerca, premere qualsiasi tasto alfanumerico della tastiera del computer. In altre parole, è sufficiente iniziare a digitare qualcosa.

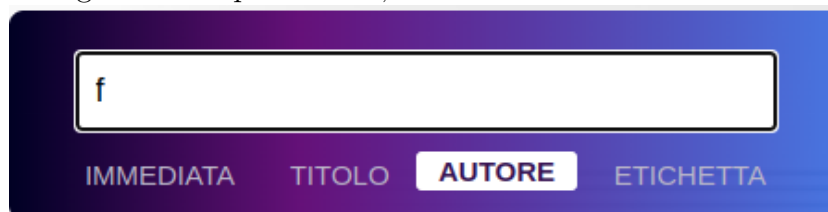
Per cancellare uno per uno i caratteri digitati, usare il tasto Backspace della tastiera del computer, tenendo presente che quando il campo di ricerca sarà vuoto, un'ulteriore pressione del tasto Backspace chiuderà il motore di ricerca.

Per vuotare il campo di ricerca con un solo tasto, utilizzare il tasto Canc della tastiera del computer.

Una volta digitata la parola da cercare, selezionare il criterio di ricerca desiderato con i tasti Freccia sinistra e Freccia destra della tastiera del computer, poi premere il tasto Invio.

Nella figura 7 per esempio, è stata digitata la lettera “f” per lanciare il motore di ricerca e con le frecce della tastiera è stato selezionato il criterio di ricerca per autore, infatti la scritta “Autore” è evidenziata.

Figura 7: In questo caso, il criterio selezionato è Autore



Ricerca Immediata Nel caso in cui il criterio selezionato fosse “Immediata” il risultato di ricerca potrebbe essere costituito da uno o più spartiti, il primo dei quali verrebbe visualizzato istantaneamente.

A questo punto non resta altro da fare che leggere la musica e suonare, oppure sfogliare gli spartiti avanti e indietro come spiegato nella sezione 6.2.2.

La particolarità di questo criterio di ricerca è che setaccia l'archivio in base alle etichette, ma a differenza di tutti gli altri criteri di ricerca, non propone i risultati in forma di lista ma li visualizza direttamente in forma di libro, pronti per essere sfogliati.

Lo scopo di questa ricerca è offrire nel minor tempo possibile e col minor numero di azioni da compiere, dei risultati utili pronti per la lettura.

È il metodo di ricerca ideale per i musicisti che durante le performance hanno poco tempo o poche occasioni per effettuare ricerche.

Ricerca per titolo La ricerca per titolo consente la digitazione di un intero titolo, in altre parole in questo caso è possibile digitare anche più di un vocabolo.

Il risultato di questa ricerca è una lista di titoli che contengono la parola digitata nel motore di ricerca.

Per spostarsi nelle liste con la tastiera del computer, consultare la sezione 6.2.3.

Ricerca per autore La ricerca per autore consente la digitazione di una sola parola.

Il risultato di questa ricerca è una lista di titoli di brani che fra gli autori hanno la parola digitata nel motore di ricerca.

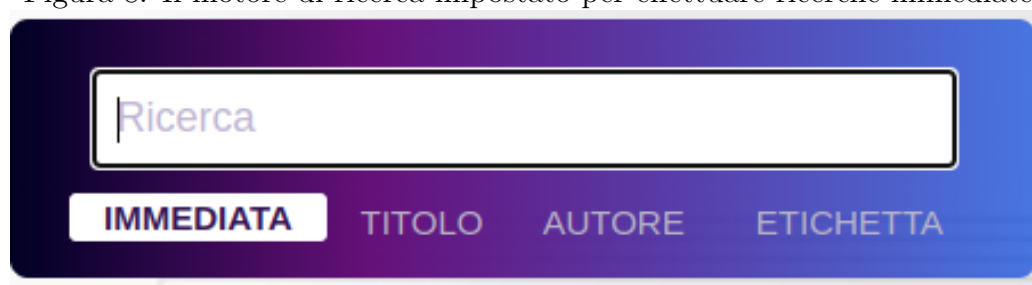
Per spostarsi nelle liste con la tastiera del computer, consultare la sezione 6.2.3.

Ricerca per etichetta La ricerca per etichetta consente la digitazione di una sola parola.

Il risultato di questa ricerca è una lista di titoli di brani che fra le etichette loro assegnate hanno la parola digitata nel motore di ricerca.

Per spostarsi nelle liste con la tastiera del computer, consultare la sezione 6.2.3.

Figura 8: Il motore di ricerca impostato per effettuare ricerche immediate



6.2.5 Ricercare per categorie

Partendo dalla schermata iniziale del modulo Live! è possibile visualizzare la lista delle categorie premendo il tasto Freccia giù della tastiera del computer.

Per spostarsi nelle liste con la tastiera del computer, consultare la sezione 6.2.3.

Quando si cerca nelle categorie, nel caso di brani ai quali è stato assegnato un file audio, si può scegliere se confermare la selezione con il tasto Invio o con la Barra spaziatrice.

Il **tasto Invio** visualizza immediatamente lo spartito senza avviare la riproduzione audio.

La **Barra spaziatrice** visualizza immediatamente lo spartito e contemporaneamente riproduce il file audio.

In entrambe i casi, contestualmente alla visualizzazione dello spartito, tutti gli elementi in sovrapposizione vengono chiusi per liberare la schermata e consentire la lettura.

6.2.6 Selezionare le playlist

Partendo dalla schermata iniziale del modulo Live! è possibile visualizzare la lista delle playlist create dall'utente, premendo il tasto Punto fermo/Due punti, della tastiera del computer, vedere figura 9.

Figura 9: Tasto del Punto fermo e dei Due punti, della tastiera del computer



Per spostarsi nelle liste con la tastiera del computer, consultare la sezione 6.2.3.

Una volta evidenziato all'interno dell'elenco, il nome della playlist desiderata, premere Invio.

Il tasto Invio visualizza immediatamente il primo spartito che fa parte della playlist e chiude tutti gli elementi in sovrapposizione che potrebbero intralciare la lettura.

A questo punto è possibile sfogliare le pagine della playlist avanti e indietro usando i tasti Freccia della tastiera del computer, come spiegato nella sezione 6.2.2.

6.2.7 Riprodurre l'audio di uno spartito

Figura 10: Player audio



Ad ogni locazione di memoria ⁵ presente nel leggio è possibile assegnare un file audio di tipo Mp3 oppure Wav, che può essere eseguito durante la lettura dello spartito.

Durante la lettura della musica, si può distinguere uno spartito al quale è stato assegnato un file audio grazie al player audio situato nell'angolo in alto a sinistra della videata.

Si noti nella figura 10 che il player audio si presenta nascosto per metà, scelta voluta per coprire il meno possibile lo spartito sottostante.

⁵Definizione di locazione di memoria alla nota 12

Riproduzione audio con il computer Nel caso di un computer, per avviare la riproduzione del file audio assegnato allo spartito corrente, premere la Barra spaziatrice della tastiera del computer. Si veda anche la sezione relativa alla ricerca dei brani per categorie (6.2.5), poiché in tal caso esistono più possibilità per avviare la riproduzione dell'audio.

Figura 11: Tasti Alt e Barra spaziatrice della tastiera del computer



Per fermare la riproduzione del file audio, utilizzare il tasto Alt della tastiera del computer. Per Riavviare la riproduzione da capo, utilizzare di nuovo la Barra spaziatrice della tastiera del computer.

Riproduzione audio con dispositivi touchscreen Nel caso di dispositivi touchscreen, tutti gli spartiti ai quali è stato assegnato un file audio mostrano il pulsante Play nell'angolo in alto a destra dello schermo. Alla figura 12 è disponibile un'immagine del pulsante Play.

Durante la riproduzione dell'audio, il pulsante Play viene sostituito dal pulsante Stop (figura 13) che serve a interrompere l'esecuzione.

Figura 12: Pulsante Play per avviare l'audio nei dispositivi touchscreen

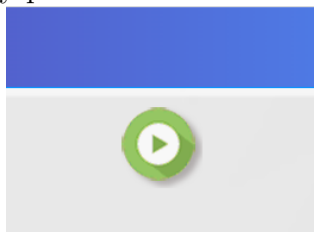
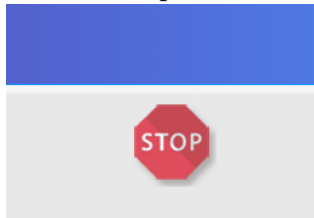


Figura 13: Pulsante Stop per interrompere l'audio nei dispositivi touchscreen



6.2.8 Inviare i messaggi MIDI alle periferiche

Premessa: questa parte è considerata uso avanzato del programma e presuppone conoscenze di base riguardanti il protocollo MIDI.

Per scena MIDI si intende l'insieme di tutti i dati che riguardano i 16 canali MIDI.

Moraldiweb Concerto può inviare attraverso le porte USB del computer, del tablet o dello smartphone, i cosiddetti Program Change, che servono a selezionare locazioni di memoria all'interno di dispositivi compatibili con il protocollo MIDI, ad esempio tastiere musicali, moduli sonori, mixer digitali ecc.

Per collegare il computer o il tablet che ha solo porte USB a dispositivi che invece dispongono delle porte MIDI classiche (figura 15), esistono speciali interfacce (figura 14), economiche ma comunque efficaci.

Nel caso particolare dei tablet, potrebbe essere necessario un adattatore per collegare il cavo USB alla porta USB del tablet, poiché quest'ultima potrebbe essere di un tipo diverso.

Collegare l'estremità USB del cavo in una delle porte USB del computer o del tablet e le estremità MIDI agli ingressi MIDI dello strumento musicale.

In caso di problemi, provare a invertire tra loro i due cavi MIDI: uno trasporta i dati dal computer allo strumento e l'altro li trasporta dallo strumento al computer, dunque inserirli nel posto sbagliato potrebbe rendere impossibile il passaggio delle informazioni.

Si rimanda alla sezione 6.6 che a proposito di MIDI offre utili riferimenti aggiuntivi riguardanti alcune marche di strumenti musicali.

Informazioni sulla creazione, la modifica e l'assegnazione delle scene MIDI, sono disponibili alla sezione 6.6.

Figura 14: Interfaccia MIDI/USB



Figura 15: Porte MIDI classiche, immancabili negli strumenti musicali



Le scene MIDI disponibili su Moraldiweb Concerto sono di 2 tipi:

- **Indipendenti dallo spartito.**

Le scene MIDI indipendenti dallo spartito possono essere selezionate e utilizzate a prescindere dallo spartito visualizzato.

Per aprire la lista delle scene MIDI indipendenti create dall'utente, partendo dalla schermata iniziale del modulo Live! premere il tasto Freccia su, della tastiera del computer.

Per spostarsi nelle liste con la tastiera del computer, consultare la sezione 6.2.3.

Dopo aver evidenziato nell'elenco il nome della scena MIDI desiderata, premere il tasto Invio della tastiera del computer.

- **Assegnate agli spartiti.**

Per utilizzare una scena MIDI assegnata ad uno spartito è necessario prima visualizzare lo spartito in questione.

Tutti gli spartiti ai quali è stata associata una scena MIDI si distinguono grazie all'icona MIDI (figura 17) che appare in sovrainpressione sullo spartito nella parte alta dello schermo, al centro.

Per inviare la scena MIDI dello spartito corrente alle periferiche collegate, premere il tasto Shift (Maiusc) della tastiera del computer, oppure fare click sull'icona MIDI.

Figura 16: Tasto Shift della tastiera del computer



Nel caso di dispositivi touchscreen, toccare l'icona MIDI con il dito.

Figura 17: Icona MIDI



In tutti i casi, quando una scena MIDI viene inviata, raggiunge tutte le periferiche collegate e passa informazioni a tutti i 16 canali MIDI, in altre parole compiendo un'unica azione è possibile impartire un comando ad almeno 16 periferiche (strumenti musicali) simultaneamente.

Attenzione: i canali inutilizzati, cioè quelli in cui l'utente non ha specificato MSB, LSB e PC, invieranno comunque qualcosa: MSB con valore 0, LSB con valore 0 e Program Change con valore 0 per impostazione predefinita.

Preparare le periferiche alla ricezione MIDI Tutti i dispositivi in grado di ricevere e interpretare dati MIDI richiedono un'impostazione specifica in base a marca e modello, pertanto questo manuale si limita a spiegare come usare il leggio elettronico per la gestione e l'invio dei messaggi MIDI, ma non come preparare i dispositivi alla ricezione.

Generalmente, le informazioni necessarie per attivare la ricezione dei dati MIDI di un dispositivo, sono disponibili nella sezione "Implementazione MIDI" del manuale utente del dispositivo in questione.

Figura 20: finestra del modulo “Live!” che mostra le informazioni dello spartito corrente

The screenshot shows a music application interface. At the top, the title "(I never promised you a) rose garden" is displayed in a blue bar, along with the time "22:53:20" and the composer "Joe South". Below the title, the score is shown with lyrics and musical notation. A central popup window displays the following information:

Indice	2153
Titolo	(I NEVER PROMISED YOU A)
Autore	South
Tag	joesouth Ineverpromisedarosegarden rosengarden rosesgarden tizianogottiziano txiband moderato moderati allegro allegri allegra allegramente paololimiti tichiedoscusalerose coreanocoreanicoreanacoreanakorean standardascolto standardballo pianobar
Genere	Altro

The background shows musical notation with lyrics such as "pa - dron", "Ro - se gar - den", "sun - shine", "ra - in some - time", "take you got - ta give - so give and live", and "don't find rose - grow - in on - fields of".

6.2.11 Modalità touchscreen

Sfogliare le pagine senza la tastiera Quando si ha a che fare con un dispositivo touchscreen orientato in verticale e non si dispone della tastiera fisica, è possibile sfogliare gli spartiti indietro e avanti come le pagine di un libro, toccando col dito rispettivamente l'angolo in basso a sinistra e l'angolo in basso a destra dello schermo.

Nel caso di un dispositivo touch orientato in orizzontale che mostra quindi 2 pagine per volta, la procedura è la stessa, con la differenza che le zone dello schermo da toccare sono l'angolo in basso a sinistra della pagina sinistra per sfogliare all'indietro e l'angolo in basso a destra della pagina destra per sfogliare in avanti.

Pulsantiera alfabetica Una caratteristica comune a tutte le distribuzioni del leggio adattate ai dispositivi touch è la pulsantiera di selezione costituita da tutte le lettere dell'alfabeto, vedere figura 22.

Lo scopo della pulsantiera è evitare lo scorrimento manuale delle liste, che normalmente sui dispositivi touch viene fatto toccando lo schermo con il dito e trascinando verticalmente.

Quando si ha a che fare con liste particolarmente lunghe, questa pratica risulta seccante, imbarazzante e dispendiosa in termini di tempo.

Invece, dal momento che le liste sono tutte in ordine alfabetico, basta toccare o cliccare una delle lettere nella pulsantiera, per raggiungere im-

mediatamente la prima voce dell'elenco che ha come lettera iniziale quella selezionata.

Una volta raggiunta la parte dell'elenco desiderata, toccare col dito la voce dell'elenco che si intende selezionare.

Dalla modalità touchscreen a pagina singola è possibile spostarsi ulteriormente verso quella a pagina doppia, che a sua volta permette di ritornare alla modalità desktop completando il ciclo delle 3 opzioni disponibili.

Le due modalità per i dispositivi touch sono descritte dettagliatamente nei successivi sotto paragrafi.

Touchscreen a pagina singola La modalità di visualizzazione a pagina singola si differenzia da quella a pagina doppia perché si utilizza con il dispositivo in verticale (portrait) e mostra una pagina per volta.

Il funzionamento delle icone è lo stesso descritto alla sezione 6.2.11. L'unica eccezione è data dalla penultima icona che in questo caso conduce alla modalità touchscreen a pagina doppia.

Touchscreen a pagina doppia Questa modalità può essere definita ibrida, perché funziona sia con una tastiera fisica che con il touchscreen.

È la modalità da adottare quando si posiziona il tablet in orizzontale (landscape).

La figura 21 mostra la barra delle icone disponibili in questa modalità.

Figura 21: La barra delle icone del modulo Live! nella modalità a pagina doppia per i tablet Windows

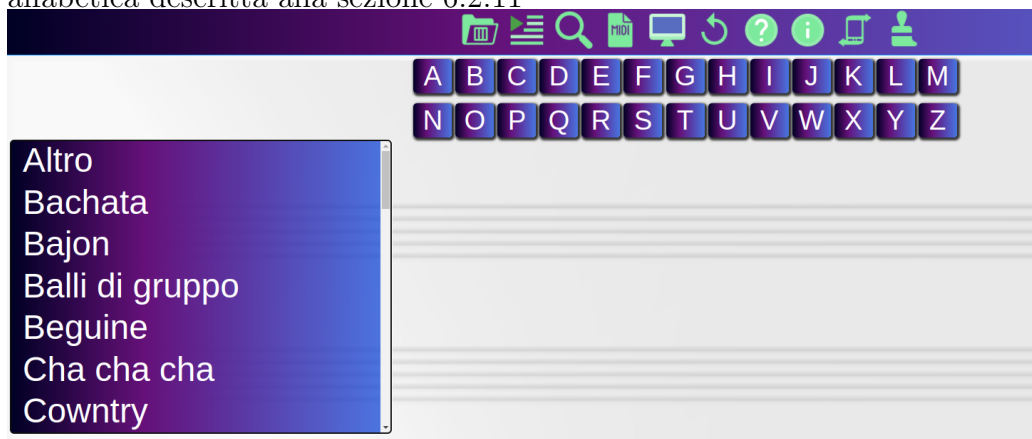


Qui di seguito una descrizione di tutte le icone viste nella figura 21 partendo da sinistra:

- **Categorie**

Questa icona apre la lista delle categorie. Maggiori informazioni sulla gestione delle categorie sono disponibili alla sezione 6.8.

Figura 22: L'elenco delle categorie è aperto, in alto si nota la pulsantiera alfabetica descritta alla sezione 6.2.11



Nella figura 22 si osserva la lista delle categorie, insieme alla pulsantiera con le lettere dell'alfabeto descritta alla sezione 6.2.11.

Per visualizzare il contenuto di una categoria, selezionarla con il dito sullo schermo o con il mouse.

A questo punto verrà visualizzata una seconda lista, contenente tutti i brani della categoria aperta.

Anche in questo caso, usando il dito o il mouse sarà possibile selezionare il brano desiderato, il quale verrà visualizzato istantaneamente.

Alla visualizzazione dello spartito, verranno chiusi automaticamente tutti gli elementi in sovrapposizione per liberare la schermata e prepararla alla lettura.

- **Playlist**

L'icona Playlist mostra l'elenco delle playlist create dall'utente.

Per selezionare una playlist, toccare con il dito o fare click col mouse sulla corrispondente voce dell'elenco.

Verrà caricato istantaneamente il primo spartito della playlist e tutti gli elementi in sovrapposizione verranno chiusi per liberare la schermata e prepararla alla lettura.

A questo punto, per spostarsi all'interno dei brani della playlist è sufficiente sfogliare gli spartiti avanti e indietro come le pagine di un libro.

Vedere la sezione 6.2.11 per capire come sfogliare le pagine senza la tastiera fisica del computer.

- **Ricerca**

La terza icona apre il motore di ricerca dei brani.

Per utilizzare il motore di ricerca con un dispositivo touch, bisogna usare la tastiera virtuale a comparsa disponibile in tutti i dispositivi di questo tipo e digitare nel campo di ricerca la parola che si intende ricercare. Se la tastiera non compare potrebbe essere necessario selezionare il campo di ricerca toccandolo con il dito, ma normalmente, alla pressione dell'icona Ricerca il campo si presenta già pronto per la digitazione, con il cursore lampeggiante.

Successivamente toccare col dito o fare click col mouse sul pulsante corrispondente al criterio di ricerca desiderato: Immediata, Titolo, Autore, Etichetta.

Si aprirà una lista di risultati tra cui scegliere, sfruttando anche la pulsantiera alfabetica descritta alla sezione 6.2.11.

Il funzionamento dei 4 criteri di ricerca è il medesimo in tutte le modalità, desktop e touch, ed è spiegato alla sezione 6.2.4.

- **Scene midi indipendenti**

Le scene MIDI utilizzabili dal leggio elettronico sono descritte alla sezione 6.6.

In questo caso si parla delle scene MIDI indipendenti dagli spartiti, quindi quelle che possono essere selezionate e utilizzate a prescindere dallo spartito corrente.

Questa icona ha il compito di mostrare l'elenco delle scene MIDI indipendenti create dall'utente.

Per inviare i dati MIDI alle periferiche collegate, toccare col dito il nome della scena MIDI desiderata.

Il messaggio MIDI partirà automaticamente e tutti gli elementi in sovraimpressione verranno chiusi per liberare la videata e prepararla alla lettura.

Anche in questo caso è possibile sfruttare la pulsantiera alfabetica descritta alla sezione 6.2.11.

- **Pieno schermo**

La funzionalità di questa icona è già stata descritta nella sezione 6.2.1.

- **Aggiorna la videata**

La funzionalità di questa icona è già stata descritta nella sezione 6.2.1.

- **Manuale utente**

La funzionalità di questa icona è già stata descritta nella sezione 6.2.1.

- **Informazioni del brano**

La funzionalità di questa icona è la medesima descritta nella sezione 6.2.1.

- **Cambia modalità**

Dal momento che ci si trova nella modalità touchscreen a pagina doppia, questa icona condurrà alla modalità touchscreen a pagina singola.

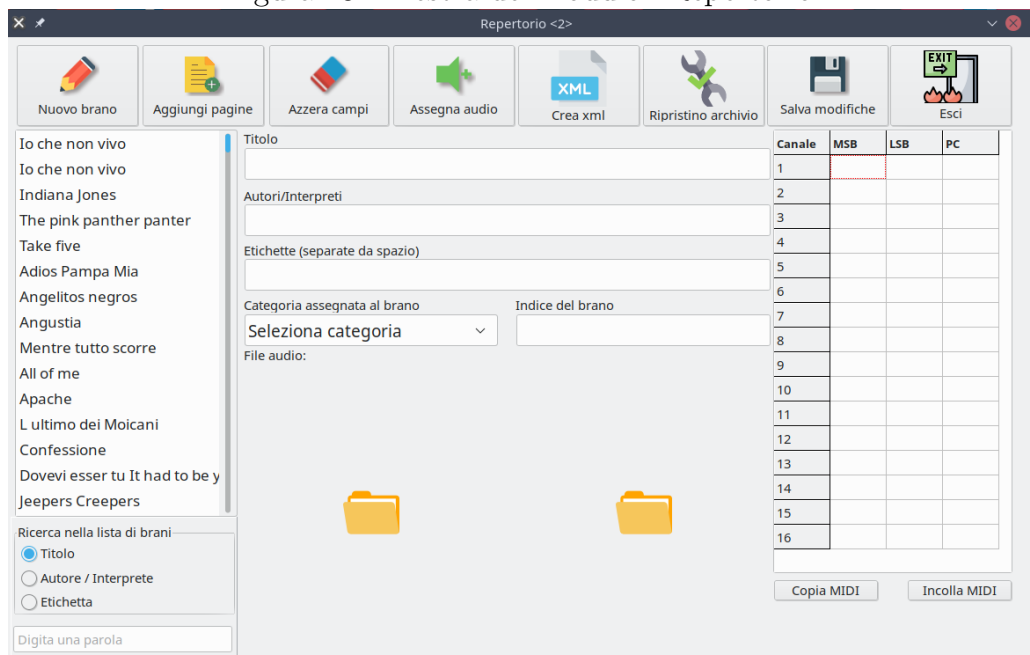
- **Pulisci schermata**

Questa icona è una prerogativa delle modalità touchscreen.

Serve per chiudere tutti gli elementi in sovraimpressione che potrebbero intralciare la lettura.

6.3 Modulo Repertorio

Figura 23: finestra del modulo “Repertorio”



Il modulo “Repertorio”, visibile nella figura 23 è il primo che viene utilizzato, perché serve ad aggiungere i brani all’archivio musicale, che altrimenti resterebbe vuoto.

6.3.1 Barra delle icone del modulo Repertorio

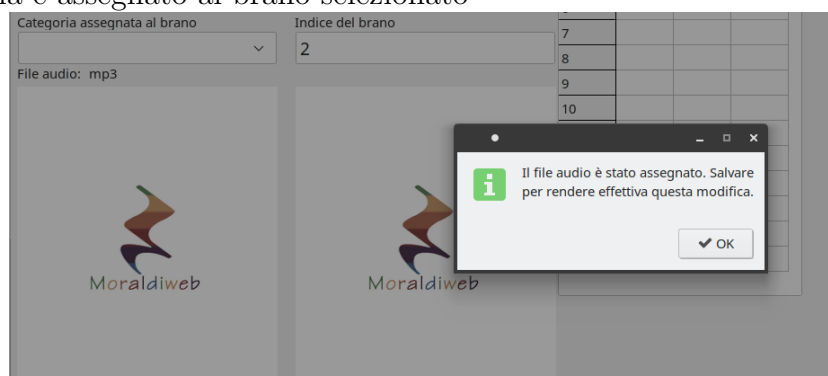
Qui di seguito un elenco dettagliato dei pulsanti disponibili nella barra situata nella parte alta della finestra.

- “**Nuovo brano**” aggiunge una locazione ⁷ vuota all’archivio e svuota i campi dell’interfaccia che dovranno accogliere le nuove informazioni testuali, i dati MIDI, le pagine di musica e l’eventuale file audio, relativi al brano da aggiungere.
- “**Aggiungi pagine**” è una funzione molto simile a quella appena descritta, infatti crea una nuova locazione all’interno dell’archivio. Si differenzia da “Nuovo brano” perché mantiene le informazioni della locazione precedente.

Utile per aggiungere nuove pagine allo stesso brano evitando di digitare manualmente e ripetutamente le stesse informazioni. Inoltre previene errori che comprometterebbero l’esito delle ricerche durante le performance musicali, come incongruenze tra le informazioni testuali di due o più locazioni relative allo stesso brano.

- “**Azzerà campi**” serve a resettare l’interfaccia con un solo click. Utile per riscrivere da capo le informazioni di un brano senza dover cancellare tutto manualmente.
- “**Assegna audio**” è il pulsante che apre la finestra di selezione dei file audio. Consente di selezionare un file con estensione Wav o Mp3. Il file selezionato viene assegnato al brano corrente e contemporaneamente il pulsante cambia aspetto, diventando “Rimuovi audio”. “**Rimuovi audio**” elimina il file audio associato al brano corrente.

Figura 24: Il file audio trascinato sull’interfaccia è stato accettato dal programma e assegnato al brano selezionato



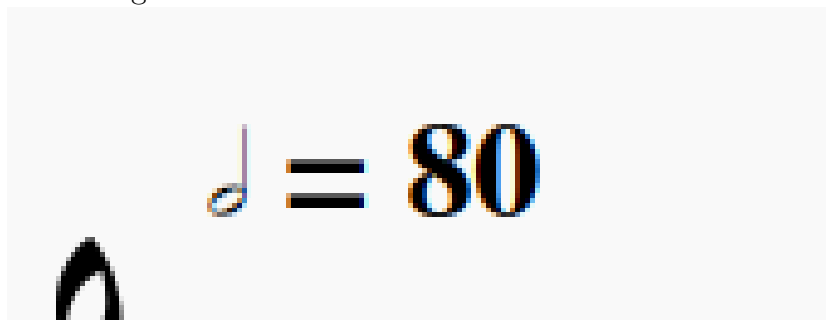
In alternativa al pulsante Assegna audio, è possibile associare un file audio trascinandolo verso questo pulsante.

⁷Definizione di locazione di memoria alla nota 12

Ad assegnazione avvenuta verrà mostrato un messaggio di conferma e sotto il campo “Categoria assegnata al brano” comparirà un’indicazione “File audio:” seguita dall’estensione del file appena trascinato, vedere figura 24.

- “**Crea xml**” apre la finestra di creazione del file xml, visibile in figura 26. Il file può essere importato in un programma di notazione musicale come Musescore, Sibelius, Finale ecc. Selezionare un brano prima di premere questo pulsante. Il titolo e il nome del compositore appariranno automaticamente nella finestra di creazione del file xml, nelle due aree di testo in alto. Sotto, nella finestra si trova il campo “Agogica” per indicare il tempo del brano, per esempio Moderato, Lento, Prestissimo ecc. A destra si trova il selettore della tonalità. Più in basso, a sinistra, i campi per inserire numeratore e denominatore dell’indicazione metrica, ovvero la frazione matematica situata all’inizio di ogni spartito musicale. Ancora più in basso si trova il campo in cui specificare il numero delle battute desiderate. Nella parte destra della finestra si trovano il selettore del battito, la casella di spunta per indicare che il battito ha il punto di valore e il campo di inserimento dei bpm. Questi ultimi si utilizzano insieme per formare l’indicazione dei battiti al minuto, un esempio in figura 25

Figura 25: Indicazione metronomica dei battiti.



Per creare il file xml, riempire i campi con le informazioni richieste e ignorare quelli di cui non si ha bisogno. Premere il pulsante in basso a sinistra (Crea il file) per creare il file, oppure il pulsante in basso a destra (Crea e apri il file) per crearlo e lanciarlo con l’applicazione predefinita per la scrittura di partiture musicali.

- “**Ripristino archivio**” è il pulsante da premere in caso di emergenza, perché riporta l’archivio allo stato in cui era prima dell’ultimo salvatag-

Figura 26: Finestra per la creazione del file xml.

The image shows a software dialog box titled "Crea file xml per lo spartito <2>". It features several input fields and controls for creating an XML file for a musical score. At the top, there is a text box containing the lyrics "Dovevi esser tu It had to be you". Below it is another text box with the name "jones". To the right of these are two dropdown menus labeled "Agogica" and "Tonalità". The "Indicazione metrica" section includes two input fields for "Numeratore" and "Denominatore", and a "Battute" field with the value "128". The "Battuto = BPM" section has a dropdown for "Battuto" and a checkbox for "valore puntato". At the bottom, there are two buttons: "Crea il file" and "Crea e apri il file".

gio. A parte le pagine di musica, che occorre riassegnare manualmente, consente di riparare le informazioni testuali di un archivio corrotto.

- “**Salva modifiche**” rende effettivi tutti i cambiamenti apportati nella finestra durante la sessione di salvataggio⁸. Per esempio, è possibile fare assegnazioni di file audio, assegnare pagine di musica e modificare le informazioni testuali di più brani, per poi salvare tutto questo lavoro una volta sola. Per quanto riguarda l’assegnazione di dati MIDI ad uno spartito, è necessario salvare le modifiche prima di passare a un altro brano, altrimenti i cambiamenti apportati alla scena MIDI corrente andranno persi.
- “**Esci**” chiude la finestra corrente e riporta in primo piano la schermata iniziale del programma descritta nella sezione 6.3.

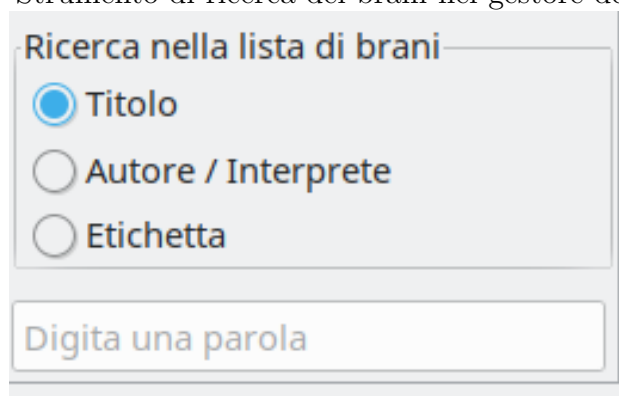
La parte sinistra della finestra Repertorio è occupata dalla **lista del repertorio**, che riporta tutti i brani presenti in archivio, nell’ordine in cui sono stati inseriti dall’utente.

⁸Per “sessione di salvataggio” si intende il periodo di tempo che va dall’ultimo salvataggio o lancio della finestra corrente, al momento attuale.

Finder Sotto alla lista del repertorio si trova il “Finder” (figura 27) ovvero lo strumento per ricercare i brani musicali durante le sessioni di gestione del repertorio. Sempre più utile man mano che il repertorio aumenta di volume, consente di spostarsi facilmente all’interno dell’archivio, ricercando i brani in base ai 3 criteri di riferimento del programma:

1. Titolo
2. Autore/Interprete
3. Etichetta

Figura 27: Strumento di ricerca dei brani nel gestore del repertorio



The image shows a software interface for searching through a list of tracks. It features a title bar that reads "Ricerca nella lista di brani". Below the title bar, there are three radio button options for selecting the search criteria: "Titolo" (which is selected), "Autore / Interprete", and "Etichetta". At the bottom of the interface, there is a text input field with the placeholder text "Digita una parola".

Per effettuare una ricerca nel repertorio occorre:

1. digitare interamente o parzialmente all'interno del campo di ricerca, una parola o un titolo;
2. selezionare il criterio di ricerca desiderato.

A prescindere dall'ordine in cui vengono compiute le azioni elencate poc'anzi, la lista del repertorio viene filtrata istantaneamente. In altre parole è possibile prima digitare una parola, poi provare uno per uno i 3 criteri di ricerca disponibili e produrre così dei risultati diversi ad ogni click.

Informazioni testuali La parte centrale del modulo Repertorio ospita le informazioni testuali relative al brano corrente: titolo, autori/interpreti, etichette.

Compilare questi campi preferendo esclusivamente caratteri alfanumerici, evitando i cosiddetti caratteri non consentiti, trattati nella sezione 9.

L'unico limite alla quantità di informazioni che si possono digitare in questi campi è dato dal buon senso: il numero di parole immesse in ogni campo dovrebbe essere sufficiente a rendere il brano reperibile durante le ricerche. Esagerare con i vocaboli renderebbe difficoltosi gli interventi futuri.

Tenere presente che il **titolo di un brano** è l'unica informazione che compare nel modulo Live!⁹ durante le performance musicali e ogni titolo che supera un certo numero di caratteri viene troncato per esigenze di visualizzazione.

Il campo **Autori/Interpreti** può essere riempito con i nomi degli autori e/o degli interpreti del brano selezionato, a propria discrezione. Ovviamente, le ricerche effettuate per questo criterio andranno svolte di conseguenza, in altre parole: evitare di digitare i nomi degli autori se durante le performance musicali si tende a ricercare i brani digitando i nomi degli interpreti, o viceversa.

Le **etichette** devono essere separate solo ed esclusivamente da spazi, evitare qualsiasi altro carattere separatore come virgola, punto, trattino ecc. Digitare in questo campo tutte le parole chiave che possono essere utilizzate durante le performance musicali per ricercare il brano in questione. Per esempio, potrebbe essere utile inserire:

⁹Il modulo Live! è descritto nella sezione 6.2

- il titolo del brano omettendo gli spazi (nelbludipintodiblu, flymetothemoon);
- il genere musicale (valzerlento, rockandroll, chachacha ecc.);
- il tipo di pubblico interessato (tedeschi, bambini, amanti del jazz);
- il decennio o l'epoca in cui è stato pubblicato il brano (anni70, barocco)
- il nome degli autori e/o degli interpreti, omettendo gli spazi (franksinatra, bobgaudio, domenicomodugno);

È buona pratica specificare per ogni etichetta tutte le possibili varianti che potrebbero essere digitate durante le ricerche, come il singolare, il plurale, il maschile, il femminile e alcune varianti con errori di digitazione. Ecco un esempio di etichette che fanno tutte riferimento alla musica barocca:

barocco barocca barocche barocchi baroco.

Nell'esempio si può intuire il riferimento al periodo barocco, ma per rendere la ricerca più efficiente la parola "barocco" è stata utilizzata al singolare maschile, al singolare femminile, al plurale femminile, al plurale maschile e con un'errore grammaticale: "baroco" invece di "barocco".

L'adozione di questa pratica consente di intercettare tutte le varianti ricercabili durante le esecuzioni musicali, quando il tempo per pensare a quali spartiti cercare e con quali parole cercarli potrebbe essere limitato e l'attenzione potrebbe essere rivolta principalmente al pubblico o alla prestazione artistica.

Categorie di base Più in basso nell'interfaccia grafica del modulo Repertorio, si trova il campo per selezionare la **categoria da assegnare al brano**. Moraldiweb Concerto mette a disposizione 33 categorie e ne propone alcune predefinite, che possono comunque essere modificate in base alle proprie esigenze.

Le categorie predefinite sono:

- Pop
- Ballad
- Ballroom

- Dance
- Rock
- Unplugged
- Country
- Latin
- Traditional
- Jazz
- Movie & Show
- Funk & Soul
- World
- Contemporary
- Latin dance
- Various

Durante le performance musicali sarà possibile ricercare i brani in base alle categorie di appartenenza.

Indice del brano Alle locazioni di memoria ¹⁰ presenti in archivio è associato un numero progressivo non modificabile che le identifica in modo univoco.

Questo numero è visibile all'interno del campo Indice del brano, situato a destra del campo Categorie.

Si noti che selezionando un brano mediante la lista del repertorio, le informazioni testuali contenute nei vari campi dell'interfaccia, si aggiornano di conseguenza. Questo fatto interessa anche il campo Indice del brano che si popola con il numero della locazione selezionata.

Oltre a consentire all'utente di orientarsi all'interno del repertorio, il campo Indice del brano è utile anche per spostarsi nell'archivio, infatti: digitando un numero all'interno di questo campo, viene automaticamente selezionato il brano corrispondente al numero digitato.

¹⁰Definizione di locazione di memoria alla nota 12

L'indice di uno spartito si può conoscere anche attraverso il modulo Live! come spiegato alla sezione 6.2.10. Conoscere il numero di una locazione può far risparmiare tempo perché permette di selezionare rapidamente la locazione desiderata senza dover effettuare una ricerca con il Finder, strumento mostrato alla figura 27.

Prima di concludere la sezione relativa alle informazioni testuali di un brano, è doveroso un avvertimento:

nel caso di un brano con più di 2 facciate, la procedura da attuare è creare la prima locazione ed inserire le informazioni testuali (titolo, autore, etichette, categoria), successivamente utilizzare l'apposito pulsante Aggiungi pagine, descritto alla sezione 6.3.1 per riportare fedelmente le stesse informazioni nelle locazioni a seguire.

È importante che tutte le locazioni riferite ad uno stesso brano musicale contengano informazioni testuali identiche, per garantire che la ricerca del brano trovi tutte le pagine che ne fanno parte.

Al contrario, potrebbe succedere che la ricerca di un brano restituisca solo alcune delle sue pagine, in questo caso alle pagine non trovate mancano delle informazioni testuali.

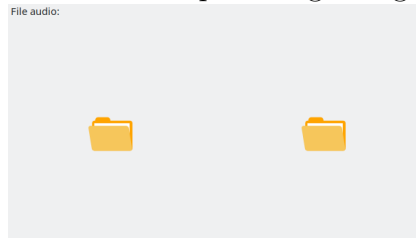
Questo genere di lacune vanno colmate appena si verificano, perché trascurarle potrebbe rendere l'archivio disordinato e di conseguenza poco utile, si verificherebbero problemi gravi durante la lettura degli spartiti e le performance musicali potrebbero risentirne.

Un esempio pratico di ciò che potrebbe verificarsi è che in seguito alla ricerca di uno spartito lungo più di 2 facciate, venga caricata e visualizzata con successo la prima coppia di facciate, dunque si inizia a suonare ignari dell'errore, però al momento di voltare pagina si scopre troppo tardi che la seconda coppia di facciate è assente.

Inserire le pagine di musica Dopo aver premuto il pulsante Nuovo brano, descritto nella sezione 6.3.1, nella parte bassa della finestra compariranno due cartelle come quelle mostrate in figura 28. Cliccare la cartella a sinistra per aprire la finestra di dialogo in cui selezionare l'immagine dello spartito di sinistra; cliccare la cartella a destra per aprire la finestra di dialogo in cui selezionare l'immagine dello spartito di destra. In alternativa, è possibile trascinare i file immagine dei due spartiti, uno su una cartella, l'altro sull'altra.

In corrispondenza di una pagina di musica mancante viene visualizzato un segnaposto immagine predefinito, la figura 29 mostra l'esempio di un brano

Figura 28: Cartelle da cliccare per assegnare gli spartiti al brano



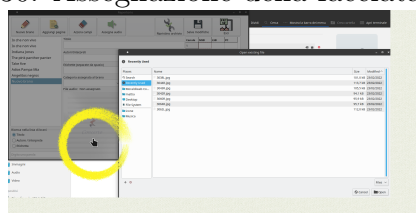
con due facciate mancanti, momentaneamente occupate da due segnaposti identici tra loro.

Figura 29: I due segnaposti immagine predefiniti, utilizzati in caso di immagini non ancora assegnate o mancanti



Per rimpiazzare uno dei due segnaposti, fare click su di esso. In questo modo si aprirà la finestra di dialogo per la selezione dell'immagine, vedere figura 30.

Figura 30: Assegnazione della facciata sinistra

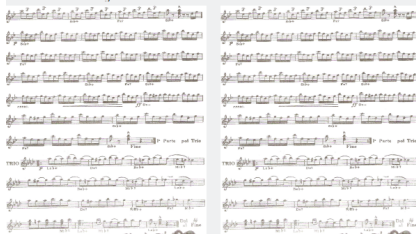


La facciata destra è facoltativa: alcuni brani sono scritti su un'unica pagina, in tal caso è sufficiente assegnare solo la facciata sinistra e non fare nulla riguardo a quella destra.

In alternativa al metodo di selezione delle immagini appena descritto, è possibile assegnare il file jpg o png della pagina sinistra trascinandolo sul segnaposto di sinistra e il file della pagina destra sul segnaposto di destra.

Una volta assegnata l'immagine di uno spartito ad una facciata, sarà disponibile l'anteprima, vedere figura 31; per sostituire l'immagine di uno

Figura 31: Anteprima delle facciate caricate



spartito già assegnato, fare click sulla sua anteprima e ripetere le suddette operazioni.

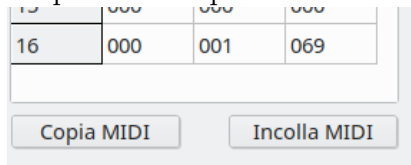
Copia e incolla MIDI Nella parte destra della finestra, in basso, sotto la tabella che ospita i dati MIDI del brano selezionato, si trovano i due pulsanti Copia MIDI e Incolla MIDI, visibili in figura 32.

Questi pulsanti consentono di far risparmiare tempo e fatica quando si ha la necessità di riportare fedelmente gli stessi dati MIDI da un brano all'altro.

La procedura da seguire è:

1. selezionare un brano;
2. premere Copia MIDI per memorizzare i dati della tabella;
3. selezionare il brano al quale si vogliono assegnare gli stessi dati MIDI;
4. premere Incolla MIDI.

Figura 32: I pulsanti Copia MIDI e Incolla MIDI.



6.4 Modulo Playlist

Il modulo Playlist è quello dedicato alla creazione, alla modifica e all'eventuale eliminazione delle playlist.

Per aprire il modulo Playlist cliccare sul pulsante Playlist presente nella schermata iniziale di Moraldiweb Concerto, visibile in figura 2. Una volta lanciato, il modulo Playlist si presenta come in figura 33.

Nell'angolo in basso a sinistra della finestra è disponibile lo strumento Finder per l'esplorazione del repertorio, già descritto alla sezione 6.3.1.

La finestra ospita 3 liste: la prima a sinistra contiene l'intero repertorio memorizzato nel programma; la seconda è situata al centro della finestra e mostrerà il contenuto di una playlist durante la fase di creazione e modifica; l'ultima si trova a destra ed elenca tutte le playlist create. **Attenzione:** brani musicali appena aggiunti con il modulo Repertorio, anche se salvati, potrebbero non comparire nella lista, in questo caso, riavviare il programma.

Figura 33: Schermata del modulo Playlist

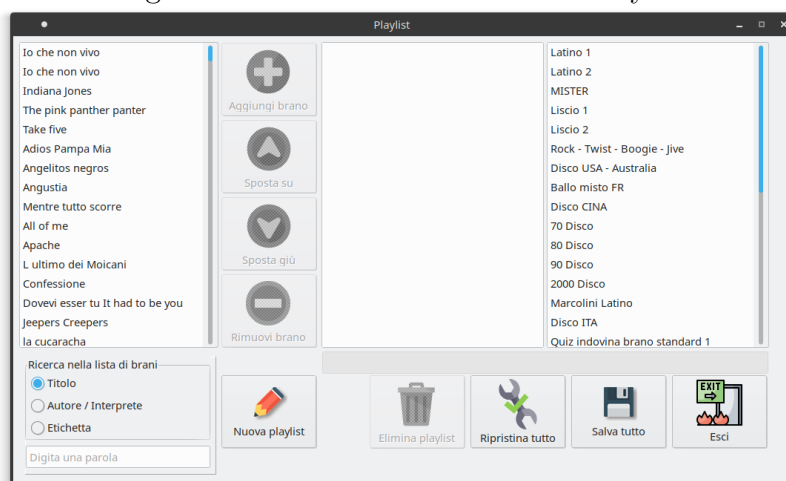
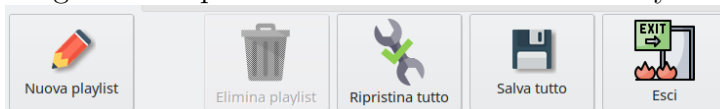


Figura 34: I pulsanti alla base del modulo Playlist



I pulsanti principali di questa interfaccia si trovano alla base della finestra, partendo da sinistra:

- Nuova playlist

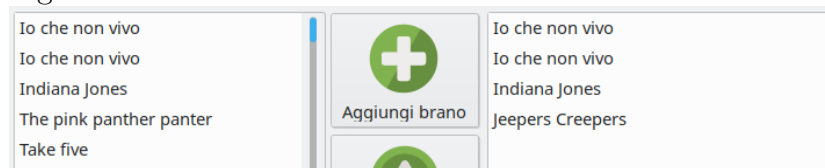
Questo è il pulsante da utilizzare per iniziare a creare una nuova playlist.

Alla pressione di questo pulsante verrà aggiunta una riga alla lista situata nella parte destra della finestra, che contiene tutte le playlist create.

Contemporaneamente, diventa attiva l'area di testo situata sopra alle icone appena menzionate, si noti il cursore lampeggiante, indice che il programma è pronto per la digitazione.

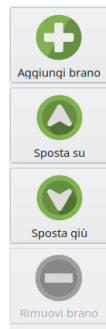
A questo punto occorre digitare un nome per la playlist che si sta creando.

Figura 35: Più righe con lo stesso titolo vanno mantenute insieme e nel loro ordine originale



Il passo successivo riguarda i pulsanti disposti in verticale, visibili in figura 36.

Figura 36: Pulsanti per gestire i brani che fanno parte della playlist selezionata



– Aggiungi brano

Selezionare un titolo dalla lista situata a sinistra dell'interfaccia, che contiene tutto il repertorio.

Premere questo pulsante per aggiungerlo alla lista che si trova al centro della finestra, la quale mostra il contenuto della playlist che si sta creando.

Attenzione: in caso di più righe con lo stesso titolo, cioè di brani con più di due facciate, è necessario aggiungere alla lista centrale tutte le righe come se fossero un unico blocco.

In altre parole, più righe con lo stesso titolo devono essere mantenute insieme e nel loro ordine originale, come nella figura 35.

Sbagliare in questa fase comporta errori come:

- * brani ai quali mancano delle coppie di facciate;
- * oppure brani con coppie di facciate disposte in ordine errato.

– Sposta su

Cambia l'ordine dei brani all'interno della playlist: selezionare un titolo dalla lista che si trova al centro della finestra e premere questo pulsante per spostare il titolo selezionato verso l'alto.

Anche in questo caso valgono le regole indicate nel paragrafo 6.4 per la gestione di più righe con titoli uguali, cioè brani con più di

2 facciate.

– Sposta giù

Cambia l'ordine dei brani all'interno della playlist: selezionare un titolo dalla lista che si trova al centro della finestra e premere questo pulsante per spostare il titolo selezionato verso il basso.

Anche in questo caso valgono le regole indicate nel paragrafo 6.4 per la gestione di più righe con titoli uguali, cioè brani con più di 2 facciate.

– Rimuovi brano

Questo pulsante toglie il brano dalla playlist che si sta creando. Anche in questo caso valgono le regole indicate nel paragrafo 6.4 per la gestione di più righe con titoli uguali, cioè brani con più di 2 facciate.

• Elimina playlist

Premere questo pulsante per eliminare definitivamente una playlist, dopo averla selezionata dalla lista situata nella parte destra della finestra.

• Ripristina tutto

Pulsante da utilizzare in caso di emergenza, infatti serve per recuperare lo stato di tutte le playlist al momento in cui si trovavano prima dell'ultimo salvataggio.

Dopo l'utilizzo di questo pulsante, riavviare il programma.

• Salva tutto

Questo pulsante rende permanenti tutte le modifiche effettuate nel modulo Playlist, cioè renderà definitiva la creazione, l'eliminazione o le modifiche di tutte le playlist.

• Esci

Questo è il pulsante per chiudere il modulo Playlist e tornare alla schermata iniziale di Moraldiweb Concerto.

6.5 Modulo Info

Per lanciare il modulo Info bisogna premere il pulsante “Info” presente nella schermata iniziale di Moraldiweb Concerto, visibile in figura 2.

Il modulo Info contiene alcune informazioni riguardo il programma e la versione corrente.

Come si può intuire dalla figura 37 è possibile utilizzare questo modulo per raggiungere il sito web ufficiale di Moraldiweb Concerto, il sito ufficiale di Moraldiweb, inviare messaggi di posta elettronica per comunicare con il team di sviluppo del software e acquistare il programma.

Per effettuare l’acquisto, si veda la sezione 5.

Figura 37: Modulo Info



6.6 Modulo Scene MIDI

Premessa: questa parte è considerata uso avanzato del programma e presuppone conoscenze di base riguardanti il protocollo MIDI. Le informazioni necessarie a preparare un dispositivo alla ricezione dei dati MIDI non sono trattate in questo manuale, in quanto diverse da un dispositivo all’altro. Generalmente sono reperibili nel manuale utente del dispositivo in questione, di solito alla sezione

“Implementazione MIDI”.

Per “scena MIDI” si intende l’insieme dei dati numerici (MSB, LSB e Program Change) che riguardano tutti i 16 canali MIDI.

Con Moraldiweb Concerto è possibile:

- associare una scena MIDI ad ogni singolo spartito (locazione¹¹);
- creare scene MIDI indipendenti dagli spartiti.

MIDI associato allo spartito Per assegnare una scena MIDI ad uno spartito, utilizzare il modulo Repertorio descritto alla sezione 6.3, selezionando il brano desiderato. Dopodiché compilare la tabella mostrata nella figura 38, che si trova a destra nel modulo Repertorio.

La tabella è costituita da 4 colonne e 16 righe, più una riga di intestazione in cima, che indica il tipo di dato: MSB, LSB, Program Change.

Come si intuisce dall’intestazione, la prima colonna indica il canale MIDI, al quale verranno inviati i dati delle altre 3 colonne della stessa riga.

Per esempio, nella figura 38 si inviano simultaneamente i dati:

- MSB con valore 0, LSB con valore 21 e Program Change con valore 7, al canale 1;
- MSB con valore 0, LSB con valore 1 e Program Change con valore 16, al canale 16.

Per rendere effettive le modifiche apportate alla tabella, premere il pulsante Salva modifiche del modulo Repertorio.

Attenzione, gli unici caratteri consentiti in una tabella di dati MIDI, sono esclusivamente numerici e il valore immesso in ogni singola cella deve essere compreso tra 0 e 127.

MIDI indipendente dallo spartito Per la creazione, la modifica e l’eliminazione di scene MIDI indipendenti, ovvero le scene non associate a spartiti e selezionabili a prescindere dallo spartito correntemente visualizzato, si usa il modulo Scene MIDI. Per lanciare il modulo Scene MIDI, cliccare sull’omonimo pulsante presente nella schermata iniziale del programma (figura 2).

¹¹La definizione di locazione è disponibile alla nota 12

Figura 38: Tabella per l'inserimento dei dati MIDI

Canale	MSB	LSB	PC
1	000	021	007
2	000	000	000
3	000	000	000
4	000	000	000
5	000	000	000
6	000	000	000
7	000	000	000
8	000	000	000
9	000	000	000
10	000	000	000
11	000	000	000
12	000	000	000
13	000	000	000
14	000	000	000
15	000	000	000
16	000	001	016

Una volta aperto il modulo Scene MIDI, si presenta come in figura 39.

A sinistra, è disponibile anche in questo caso una tabella per l'immissione dei dati midi, identica a quella mostrata in figura 38 e descritta nel paragrafo precedente (6.6).

A destra si trova una lista che conterrà tutte le scene MIDI realizzate.

Al centro della finestra si trovano i pulsanti:

- Nuova scena

Questo pulsante va premuto quando si intende aggiungere una nuova scena MIDI indipendente alla propria collezione.

Alla pressione del pulsante si attiva la casella di immissione del testo situata nella parte alta della finestra, si noti il cursore lampeggiante il quale indica che il programma è pronto per la digitazione.

A questo punto, digitare un nome da assegnare alla scena MIDI che si sta creando.

Successivamente compilare la tabella a sinistra. Indicazioni sulla compilazione di una tabella di dati MIDI sono disponibili nel paragrafo precedente (6.6).

Al completamento delle modifiche, premere il pulsante Salva tutto, che memorizzerà la nuova scena contenente tutte le informazioni fornite dall'utente.

- Elimina scena

Per eliminare definitivamente una scena MIDI, selezionarla dall'elenco situato a destra, poi premere il pulsante Elimina scena. Prima di procedere con l'eliminazione il programma chiede una conferma all'utente, dato che si tratta di un'operazione che non necessita del salvataggio (pulsante Salva tutto) ma ha effetto immediato.

- Azzerà scena

Questo pulsante serve per velocizzare l'eventuale lavoro di riscrittura di una scena MIDI, infatti si occupa di riportare tutte le celle della tabella a valore zero e svuotare il campo che ospita il nome della scena.

- Salva tutto

Il pulsante Salva tutto rende effettive tutte le modifiche eseguite all'interno del modulo Scene MIDI, come la creazione di una nuova scena o la modifica di una scena esistente.

- Ripristina

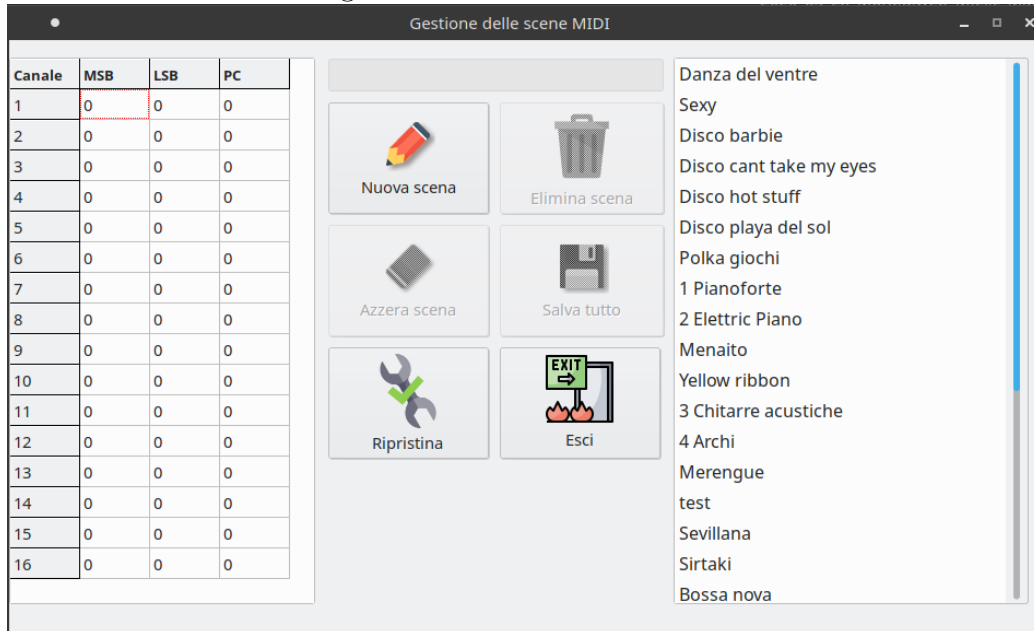
Ripristina è il pulsante da utilizzare in caso di danni gravi alla propria collezione di scene MIDI, poiché permette di riportare l'intera collezione allo stato in cui si trovava prima dell'ultimo salvataggio (Salva tutto).

- Esci

Esci è il pulsante che chiude il modulo Scene MIDI. Da usare per tornare alla schermata iniziale del programma.

Collegare il device alle periferiche MIDI Il collegamento tra il device che ci permette di leggere i nostri spartiti e le periferiche MIDI che dovranno ricevere le scene MIDI è spiegato alla sezione 6.2.8.

Figura 39: Modulo Scene MIDI



Anche se si consiglia di consultare la sezione “Implementazione MIDI” del manuale utente di ogni dispositivo che si intende collegare al leggio elettronico e in caso di insuccesso si invita a contattare il servizio di assistenza fornito dall’azienda produttrice del dispositivo, in questo paragrafo si mettono a disposizione alcuni riferimenti aggiuntivi che potrebbero essere d’aiuto nella configurazione del proprio setup MIDI.

- Ketron Audya: https://www.youtube.com/watch?v=_rjRiG6dt_E
- Ketron SD: <https://www.youtube.com/watch?v=wUGglCS50TA>
- Roland: https://www.my101.org/discussione.asp?scrol=1&id_articolo=647

6.7 Modulo Android

I dispositivi con sistema operativo Android come tablet e smartphone, anche se non possono essere usati per la creazione e la modifica del proprio archivio musicale, possono essere utilizzati durante le performance per leggere la musica, riprodurre l'audio e inviare i messaggi MIDI alle periferiche collegate.

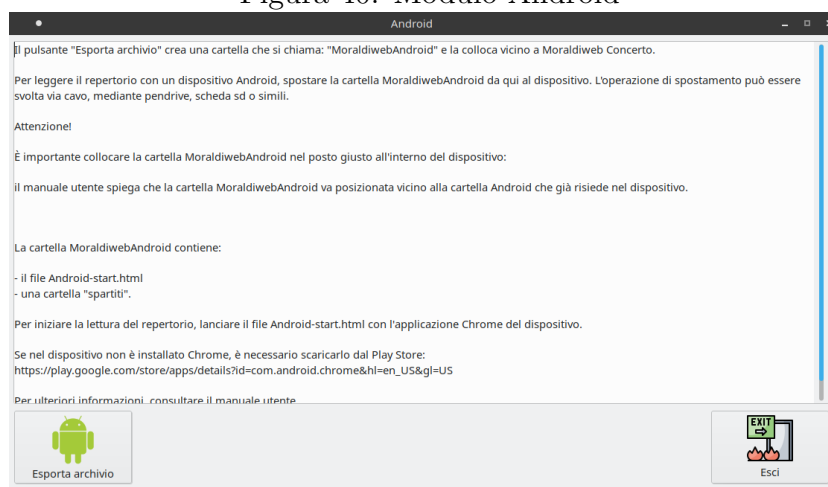
La lettura degli spartiti durante le performance musicali, nei dispositivi Android avviene in modo analogo a quella descritta nella sezione 6.2.11 pertanto questa parte del manuale si limita a spiegare il processo di trasferimento dell'archivio musicale su un dispositivo Android e la selezione della modalità di lettura (pagina singola o pagina doppia) che richiede un approccio differente rispetto a quello indicato per i dispositivi Windows dotati di schermo touch.

Esportazione dell'archivio verso un dispositivo Android Per poter leggere i propri spartiti con un tablet o con uno smartphone Android, bisogna realizzare una copia speciale dell'intero archivio musicale e collocarla in un punto preciso della memoria del dispositivo di destinazione.

Per "copia speciale" si intende una copia dell'archivio realizzata mediante una procedura guidata, attuabile attraverso il modulo Android di Moraldiweb Concerto. Per lanciare tale modulo fare click sul pulsante Android presente nella schermata iniziale del programma (figura 2).

La schermata iniziale del modulo Android si presenta come in figura 40, si noti l'ampia area di testo che all'inizio contiene informazioni di cui si consiglia caldamente la lettura prima di procedere con l'esportazione del leggio.

Figura 40: Modulo Android



Per avviare la procedura di esportazione cliccare sul pulsante Esporta archivio, mostrato in figura 41.

Figura 41: Pulsante per avviare l'esportazione



Prima di iniziare il processo, il programma domanda all'utente una conferma, poiché il tempo richiesto dalla procedura varia a seconda della grandezza dell'archivio e delle prestazioni del computer. La figura 42 mostra un'immagine della richiesta di conferma.

Durante l'esecuzione della procedura, l'area di testo viene aggiornata passo passo con le informazioni relative alle singole operazioni completate. In caso di computer particolarmente performanti, la procedura avviene talmente in fretta che non è possibile seguire le singole le operazioni, in ogni caso sarà disponibile un rapporto completo al termine del processo.

Figura 42: Richiesta di conferma per avviare la procedura di esportazione

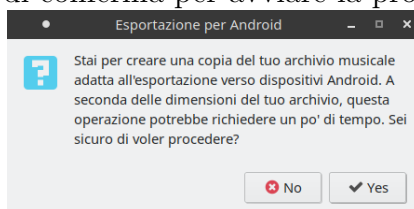
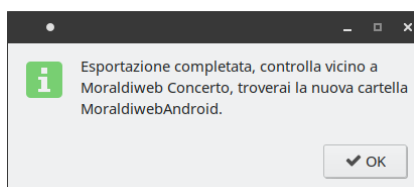


Figura 43: Messaggio di conferma del completamento della procedura di esportazione

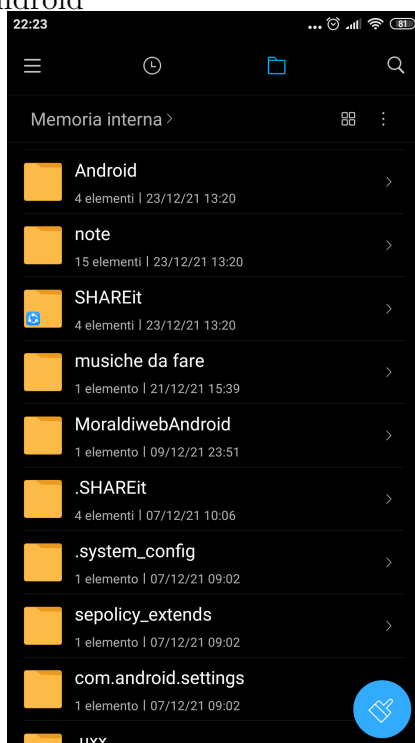


Al completamento della procedura appare un avviso come quello che si vede in figura 43. Cliccare "Ok" per terminare la procedura.

A questo punto dovrebbe essere presente una nuova cartella di nome “MoraldiwebAndroid”, vicino alla cartella Spartiti.

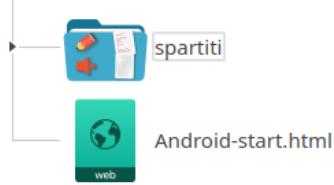
La cartella MoraldiwebAndroid è quella da spostare nel dispositivo Android destinato alla lettura degli spartiti e bisogna collocarla in un punto ben preciso: vicino, o meglio, allo stesso livello della cartella “Android”, che è tipicamente presente in tutti i dispositivi sui quali è montato l’omonimo sistema operativo. Una collocazione errata della cartella MoraldiwebAndroid pregiudica il funzionamento del programma, per ciò a scanso di equivoci, si veda la figura 44 nella quale la prima cartella in alto è “Android” mentre poco più in basso si trova “MoraldiwebAndroid”.

Figura 44: Il punto della memoria interna del dispositivo in cui collocare la cartella MoraldiwebAndroid



La cartella MoraldiwebAndroid contiene a sua volta una cartella Spartiti che è la copia esatta della cartella Spartiti originale, insieme si trova un file html di nome “Android-start.html” al quale bisogna puntare per lanciare il modulo Live! su Android, come spiegato qui di seguito:

Figura 45: Il contenuto della cartella MoraldiwebAndroid



nel dispositivo Android, per lanciare il modulo Live! ovvero il lettore degli spartiti, bisogna aprire il browser Chrome e puntarlo al seguente indirizzo:

```
file:///sdcard/MoraldiwebAndroid/Android-start.html.
```

Questo URL conduce alla pagina html Android-start dove è possibile selezionare la modalità di lettura tra verticale e orizzontale, cioè a pagina singola o pagina doppia.

L'URL può essere copiato da questo manuale e incollato nella barra degli indirizzi del browser, oppure può essere cliccato direttamente da qui, ma in tal caso, assicurarsi che venga aperto con il browser Chrome.

Dunque, in caso di problemi verificare che:

- il browser utilizzato sia Chrome;
- la cartella MoraldiwebAndroid si trovi nel posto giusto;
- il percorso URL sia corretto.

Un piccolo suggerimento: una volta aperta la pagina Android-start.html con Chrome, aggiungerla ai preferiti del browser o alla schermata home del dispositivo, oppure impostarla come pagina iniziale del browser, in questo modo sarà molto facile riaprirlo in futuro.

Una volta selezionata la modalità di lettura desiderata, si aprirà una videata del tutto simile a quella descritta nella sezione 6.2.11.

6.8 Modulo Categorie

Per lanciare il modulo Categorie, cliccare sul pulsante “Categorie” presente nella schermata iniziale di Moraldiweb Concerto, visibile in figura 2. Un’immagine del modulo Categorie è disponibile in figura 46.

Come si può notare, l’interfaccia di questo modulo è molto semplice, infatti consta di:

- 33 campi nei quali digitare i nomi delle proprie personali categorie;
- 1 pulsante Ripristina, da usare in caso di errori per recuperare lo stato delle categorie prima dell’ultimo salvataggio;
- 1 pulsante Salva modifiche, per rendere effettive tutte le modifiche apportate ai nomi delle categorie;
- 1 pulsante Esci, per chiudere il modulo Categorie e tornare alla schermata iniziale di Moraldiweb Concerto.

Di base, Moraldiweb Concerto mette a disposizione alcune categorie standard, già elencate in questo manuale alla sezione 6.3.1. Esse sono tutte rinominabili a piacere, ma attenzione:

scambiare di posto due nomi di categoria non significa scambiare l’insieme di brani ai quali fanno riferimento, cosa che non è possibile fare.

Per togliere dei brani da una categoria e inserirli in un’altra, bisogna intervenire su ogni singolo brano riassegnando la categoria dal modulo Repertorio descritto alla sezione 6.3.

Figura 46: Modulo Categorie



6.9 Esci

Il pulsante Esci chiude tutte le finestre di Moraldiweb Concerto, eccetto il modulo Live! poiché quest’ultimo dipende da Chrome browser.

7 Formati di file compatibili

7.0.1 Immagini degli spartiti

Per quel che concerne le immagini degli spartiti che si possono assegnare a un brano, è consentito il caricamento di file con estensione:

- Jpg
- Png

Attenzione ai Jpg: assicurarsi che l'estensione dei file sia costituita da 3 caratteri (jpg), poiché non si garantisce il corretto funzionamento del programma con immagini che hanno l'estensione di 4 caratteri (jpeg).

7.0.2 File audio

Le tipologie di file audio che si possono caricare nel leggio e assegnare ai brani sono:

- Mp3
- Wav

La scelta del formato da utilizzare è soggettiva, ma se si prevede di fare largo uso di tracce audio, è bene tenere presente che una grande quantità di file Wav occuperà molto più spazio rispetto agli Mp3. Le tempistiche di spostamento del leggio tra i dispositivi e i supporti e lo spazio di archiviazione richiesto, varieranno di conseguenza.

7.0.3 File xml

Moraldiweb Concerto è in grado di definire le impostazioni di base di una partitura musicale in formato xml che può essere aperta da programmi di notazione musicale come Muscore, Sibelius, Finale ecc. Maggiori dettagli a riguardo si trovano alla sezione Crea xml (6.3.1).

8 Acquisizione degli spartiti

L'acquisizione degli spartiti può avvenire in vari modi, per esempio si possono produrre trascrizioni personali con i software di notazione musicale come Finale, Sibelius o Muscore, poi esportare il risultato del lavoro di trascrizione in formato Png e caricarlo nel leggio. In alternativa è possibile digitalizzare

gli spartiti in formato Jpg acquisendoli mediante uno scanner, oppure fotografandoli, per esempio con uno smartphone. In caso di spartiti digitali in formato Pdf, è necessaria una conversione ai formati immagine indicati nella sezione 7.0.1. Per convertire un singolo pdf in un'immagine jpg, si suggerisce il servizio online gratuito: https://www.ilovepdf.com/it/pdf_a_jpg Per convertire più pdf in altrettante immagini, c'è bisogno di software dedicati. In questo caso si suggerisce di effettuare una ricerca in proposito, dato che per ogni sistema operativo sono disponibili soluzioni diverse, gratuite e non.

9 Caratteri non consentiti

A causa dei diversi linguaggi di programmazione utilizzati per la realizzazione dei componenti che costituiscono Moraldiweb Concerto, è necessario evitare la digitazione di alcuni caratteri specifici, in quanto potrebbero danneggiare l'archivio e causare anomalie nel funzionamento del programma. I caratteri da evitare sono elencati qui di seguito:

- apostrofo;
- slash;
- punto e virgola;
- parentesi quadre e graffe.

10 Dettagli tecnici

Il leggio elettronico Moraldiweb Concerto può ospitare:

- 10000 locazioni¹², ciascuna delle quali costituita da:
 - titolo
 - autori/interpreti
 - etichette
 - 1 scena MIDI
 - 2 pagine di musica
 - 1 file audio

¹²Con il termine “locazione” si intende lo spazio vuoto in cui è possibile memorizzare le informazioni e il materiale musicale.

- 200 playlist che possono ospitare 400 locazioni ciascuna
- 33 categorie
- 200 scene MIDI indipendenti

11 Migliorie dell'ultimo aggiornamento

11.0.1 Compatibilità PNG

Moraldiweb Concerto, a differenza delle versioni precedenti, oltre alle immagini JPG accetta il caricamento di immagini con estensione PNG. I programmi di notazione musicale come Finale, Sibelius e Musescore offrono la possibilità di esportare gli spartiti in png, pertanto questo formato di immagine può essere considerato uno standard delle partiture musicali digitali. Dunque, se prima il leggio elettronico consentiva il caricamento di spartiti acquisiti con uno scanner o fotografati con uno smartphone, adesso accetta anche quelli esportati dai programmi di notazione musicale. Prima di questa novità, per inserire nel leggio uno spartito prodotto con Musescore, per esempio, era necessario esportarlo in png o pdf e successivamente convertirlo in jpg. Nel caso di chi aggiunge al leggio un singolo spartito di tanto in tanto, l'operazione per quanto seccante sarebbe accettabile, ma quando si tratta di archiviare tante pagine di musica, la conversione può portare via molto tempo ed essere di notevole impiccio durante il lavoro.

11.0.2 Una sola applicazione per tutto

Un importante passo avanti di Moraldiweb Concerto è rappresentato dall'unificazione di tutti gli elementi in un unico programma: nelle versioni precedenti, le applicazioni erano due, una per gestire l'archiviazione degli spartiti e del materiale musicale (Scoreinsert.jar); l'altra per ricercare e visualizzare gli spartiti durante le performance (EasyLive.html). Oggi, sia durante la fase di aggiornamento del repertorio che durante le esibizioni, si utilizza una sola applicazione: Moraldiweb Concerto.

11.0.3 Versioni native per le piattaforme Windows e Linux

Moraldiweb Concerto è il risultato dell'esperienza accumulata negli anni e ha lo scopo di colmare le lacune delle precedenti versioni. Infatti, tra le migliorie degne di nota, c'è la riscrittura completa del programma in linguaggio nativo sia per Windows che per Linux. Il vantaggio di un programma nativo è che non ha bisogno di tecnologie di terze parti come Java per funzionare su

piattaforme diverse. Ne consegue anche un miglioramento delle prestazioni, perché se prima Java faceva da intermediario tra il leggio e il dispositivo, ora il programma interagisce direttamente con la macchina. Inoltre, il lavoro di riscrittura ha consentito l'individuazione e la risoluzione di molti errori.

12 Avvertenze e suggerimenti

12.1 Cose da evitare

12.1.1 Rinominare o spostare file e cartelle

Tutti gli elementi che costituiscono Moraldiweb Concerto sono organizzati in un preciso ordine e nominati in un modo specifico, pertanto rinominare i file o le cartelle, oppure spostarli, può impedire al programma di trovare risorse fondamentali per un corretto funzionamento.

12.1.2 Trascurare i backup di sicurezza

Trascurare la produzione di copie di backup della cartella che contiene il leggio, potrebbe comportare conseguenze molto spiacevoli, perché se l'archivio o il dispositivo utilizzati abitualmente dovessero subire danni irreparabili, non ci sarebbe modo di recuperare tutto il lavoro svolto fino a quel momento. Invece, possedere copie di backup consente di avere un asso nella manica anche quando il computer o il tablet smettono di funzionare pochi minuti prima di un'esibizione.

12.1.3 Scrivere caratteri particolari

Come indicato nella sezione 9 è bene evitare di utilizzare caratteri particolari durante la scrittura delle informazioni relative ai brani. Prediligere caratteri alfanumerici, ovvero lettere e numeri. I caratteri particolari oltre ad essere rischiosi per il funzionamento del programma, sono anche di difficile digitazione durante le ricerche, per esempio è sempre meglio scrivere "rock and roll" piuttosto che "rock & roll" in quanto è più comodo digitare "and" piuttosto che "&".

12.1.4 Memorizzare gli URL importanti

Il modulo Live! è una pagina web, pertanto potrebbe essere utile e comodo memorizzare l'URL corrispondente nei preferiti del browser Chrome oppure impostarlo come pagina iniziale.

12.2 Si consiglia

12.2.1 Etichetta univoca

È buona pratica aggiungere ad ogni brano l’etichetta formata dal titolo senza spazi, perché così facendo si conferisce alla canzone un’etichetta che con tutta probabilità sarà unica all’interno dell’archivio. Per esempio, assegnare al brano “Nel blu dipinto di blu” l’etichetta “nelbludipintodiblu”. Questa etichetta è unica in tutto il leggio, dunque cercando lo spartito della canzone per etichette e digitando interamente o anche solo in parte “nelbludipintodiblu”, quasi certamente si otterrà all’istante un unico risultato, corrispondente alla canzone richiesta.

12.2.2 Copie di sicurezza

È buona abitudine fare regolarmente delle copie di sicurezza. Il momento ideale per fare una nuova copia di backup è prima di modificare l’archivio, per esempio prima di aggiungere nuovi brani, così in caso di errori o danni si può riportare il leggio allo stato in cui si trovava prima delle modifiche. Un altro accorgimento importante che non si dovrebbe sottovalutare, è collocare le varie copie su supporti diversi, per esempio pendrive e hard disk portatili, per avere con sé una o più copie tascabili di tutto il repertorio.

13 Assistenza

Ad ogni lancio del programma viene generato automaticamente un file di testo che si chiama “filereport.txt”, il quale, analogamente alla scatola nera di un aeromobile, registra dati e informazioni utili alla diagnostica di problemi. Il formato txt non è un caso, infatti è stato scelto perché è il più facile da trasferire attraverso la posta elettronica o via chat. Filereport.txt si trova vicino a Moraldiweb Concerto e alla cartella Spartiti. Una richiesta di assistenza dovrebbe essere accompagnata da questo file. Se non si riesce ad inviarlo come allegato, si può copiare il contenuto del file e aggiungerlo al corpo del messaggio di posta. Per sapere dove indirizzare le richieste di assistenza, vedere la sezione 14

14 Contatti

Per comunicare con gli sviluppatori del software o richiedere assistenza, scrivere all’indirizzo e-mail: info@leggio-elettronico.com. Contatti utili sono di-

sponibili anche nel modulo Info di Moraldiweb Concerto, come spiegato alla sezione 6.5.